

D.d.u.o. 3 maggio 2017 - n. 4888
POR FESR 2014-20: Asse IV, Azione IV.4.C.1.1 - D.g.r. 5146 del 9 maggio 2016 «Fondo regionale efficienza energetica (FREE)» per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici di proprietà degli enti locali - Nuovo periodo di apertura

IL DIRIGENTE DELL'UO
 ENERGIA, RETI TECNOLOGICHE E GESTIONE RISORSE

Viste le direttive europee 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;

Visti:

- il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare i considerando 72 e 74 rispettivamente per le infrastrutture culturali e sportive;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;

Considerato che:

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 rientra anche l'Asse IV «Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio»;
- nell'Asse IV, obiettivo specifico 4.c.1 «Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili», è compresa l'azione IV.4.c.1.1 (4.1.1 dell'AP) - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici;
- l'azione menzionata prevede di sostenere la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e ad uso pubblico, coerentemente con il ruolo esemplare assegnatogli nell'ambito della direttiva 2012/27/UE, ed in particolare quelli di proprietà degli Enti Locali;

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale n. 390 del 26 gennaio 2016 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea - I Aggiornamenti», con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle direzioni generali, nonché le direzioni generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto n. 7162 del 21 luglio 2016 di nomina del nuovo Responsabile di Asse IV del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che in conformità alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio del 17 dicembre 2013, è stata elaborata e presentata al Comitato di Sorveglianza POR FESR e FSE - istituito con d.g.r. n. 3252/2015 - nella seduta del 12 maggio 2015, la Valutazione ex Ante «Strumento Finanziario per promuovere l'efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2014-2020 di Regione Lombardia» a sostegno dell'attivazione di un'iniziativa denominata «Fondo Regionale Efficienza Energetica - FREE»;

Richiamato, in particolare, l'articolo 37 comma 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che prevede che l'attuazione degli strumenti finanziari finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei («fondi SIE») sia realizzata mediante appositi incarichi («Accordi di Finanziamento»);

Visto l'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica - FREE, firmato in data 14 settembre 2016 dal Direttore generale della direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile e da Finlombarda s.p.a.;

Vista la d.g.r. 5146 del 9 maggio 2016 recante «POR FESR 2014-20: Asse IV, Azione IV.c.1.1. - Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE): bando per la concessione di agevolazioni finalizzate alla ristrutturazione energetica degli edifici pubblici», che ha stanziato 30.750.000 € per ulteriori iniziative di efficientamento energetico degli edifici;

Dato atto inoltre che la delibera summenzionata prevede:

- l'erogazione di un contributo a fondo perduto pari al 30% del costo di investimento, e di un finanziamento a restituzione, pari al 40% del costo di investimento;
- la costituzione di un Fondo rotativo per la gestione dei finanziamenti agevolato con una dotazione finanziaria pari a € 17.571.430 comprensiva delle spese di gestione, individuando in Finlombarda Spa il soggetto gestore dello stesso uno attraverso specifico Accordo;
- una dotazione iniziale del Fondo di 17.571.430 €, con l'espressa possibilità di un aumento di tale dotazione sino a 24.571.429 €, mantenendo inalterato il succitato Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.;

Visto il d.d.u.o. 5002 del 1 giugno 2016, che in attuazione della dgr 5146/2016 ha approvato il bando per la concessione di agevolazioni finalizzate alla ristrutturazione energetica degli edifici pubblici (Fondo regionale per l'efficienza energetica - FREE) - nel seguito «bando FREE»;

Visto il d.d.u.o. 1626 del 16 febbraio 2017 che ha approvato la graduatoria relativa al bando di cui al punto precedente, e dato atto che le risorse disponibili hanno consentito di finanziare tutti i 19 beneficiari, 18 integralmente ed uno parzialmente, per esaurimento delle risorse disponibili, e dato atto che per l'integrale finanziamento dell'ultimo beneficiario in graduatoria sono necessari € 539.652,73;

Vista la dgr 6508 del 21 aprile 2017 recante «POR FESR 2014-20: Asse IV, Azione IV.4.C.1.1. - Rifinanziamento dell'iniziativa di cui alla dgr 5146 del 9 maggio 2016 «Fondo Regionale Efficienza Energetica (FREE)» per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà degli Enti Locali», che ha stanziato 12.250.001,75 € per il finanziamento di una nuova pubblicazione del bando FREE, stabilendo a riguardo:

- di utilizzare una quota parte delle risorse pari a 529.653,73 € per il finanziamento integrale dei progetti di cui alla graduatoria approvata;
- di utilizzare la quota parte restante e pari a 11.710.348,02 € per l'erogazione di contributi a favore di altri beneficiari, da individuarsi a seguito di una nuova pubblicazione del bando e nel periodo di apertura alla presentazione di nuove domande;
- di demandare al dirigente dell'unità organizzativa energia, reti tecnologiche e gestione risorse l'emanazione dei provvedimenti conseguenti;

Vista la definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, la ridefinizione del livello di «progetto preliminare» in «progetto di fattibilità tecnica ed economica»;

Viste le d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016 e n. 6000 del 19 dicembre 2016 recanti «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti di supporto - Primo e secondo provvedimento», e rilevato in particolare:

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 08 maggio 2017

- che la domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del d.p.r. n. 642/1972 Allegato B;
- che, al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori di risultato relativi alla misura stessa risultano approvati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, e sono costituiti da:
 - diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici;
 - riduzione dei gas ad effetto serra;
 - superficie degli immobili oggetto di intervento;
- che, in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che nella fase di rendicontazione, e che tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari;
- che è stato acquisito nella seduta del 14 dicembre 2015 il parere del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato di cui all'Allegato F) della d.g.r. 3839 del 14 luglio 2015 ;
- che, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento «eIDAS» (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 «Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71» (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti);

Vista la comunicazione del 26 aprile 2017 della direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato F della d.g.r. n. 6000 del 19 dicembre 2016;

Ritenuto di approvare in allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, una scheda informativa relativa al bando, in conformità all'Allegato C della d.g.r. 5500 del 2 agosto 2016

DECRETA

1. di assegnare all'intervento presentato dal Comune di Vermezzo per l'efficientamento dell'immobile di Via Ada Negri a Vermezzo (pratica n. 324165) - al quale con d.d.u.o. 16 febbraio 2017 nr. 1626 è stata assegnata un'agevolazione pari a € 161.852,80 - una ulteriore agevolazione pari a € 539.652,73, rimandando a provvedimenti amministrativi successivi l'assunzione degli impegni contabili conseguenti;

2. di stabilire che le richieste di agevolazione potranno essere presentate a partire dalle h. 12:00 del 15 maggio 2017 sino alle h. 12:00 del 15 settembre 2017;

3. di stabilire che potranno essere presentate richieste per le quali i richiedenti ammissibili ai sensi del punto 4 del bando non siano già risultati assegnatari di contributo in esito alla precedente edizione del bando FREE, così come riportato nella graduatoria approvata con d.d.u.o. n. 1626 del 16 febbraio 2017 pubblicata sul BURL SO n.8 del 20 febbraio 2017;

4. di dare atto che, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il livello di progettualità minimo richiesto dal bando è il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

5. di dare atto che la dotazione finanziaria della misura ammonta a 11.710.348,02 €;

6. di stabilire che in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che nella fase di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari;

7. di approvare quale parte integrante l'Allegato A al presente provvedimento, recante la scheda informativa relativa al bando, in conformità all'Allegato C della d.g.r. 5500 del 2 agosto 2016;

8. di allegare, quale parte integrante al presente atto l'Allegato B «Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica - FREE - Bando per la concessione di agevolazioni finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici pubblici», costituito dal bando precedentemente approvato con d.d.u.o. 5002 del 1 giugno 2016, specificando nel medesimo allegato le condizioni di validità di cui ai punti precedenti.

Il dirigente
Armando De Crinito

_____ • _____

SCHEDA INFORMATIVA (*)

VOCE	DESCRIZIONE
DI COSA SI TRATTA	Si tratta di un bando destinato alla concessione di agevolazioni per l'efficientamento energetico di immobili di proprietà dei Comuni lombardi e destinati ad uso pubblico
CHI PUÒ PARTECIPARE	Comuni, Comunità Montane e forme associative di Comuni, create ai sensi del d. lgs. 267/2000
QUALI BENEFICI/QUANTI FONDI SONO MESSI A DISPOSIZIONE	11.710.348,02 Euro
COSA/QUANTO PUÒ OTTENERE CIASCUN PARTECIPANTE	L'agevolazione massima è pari a 4.900.000 Euro per richiedente
COSA VIENE FINANZIATO E IN CHE MISURA	Viene finanziata la ristrutturazione energetica dell'edificio con adeguamento ai requisiti previsti per gli edifici ad energia quasi-zero. Viene concessa un'agevolazione pari al 70% delle spese ammissibili, che è ripartita nel modo seguente: - 30% contributo a fondo perduto; - 40% finanziamento a medio lungo termine, ad un tasso di interesse nullo
QUANDO BISOGNA PRESENTARE LE DOMANDE	a partire dalle h. 12:00 del 15 maggio 2017 sino alle h. 12:00 del 15 settembre 2017
COME PRESENTARE LA DOMANDA	La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite il sistema informativo SIAGE, allegando, per ciascun immobile di cui si propone la ristrutturazione: - diagnosi energetica; - elaborati progettuali (livello minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica); - numero di protocollo CENED +2.0 dell'attestato di prestazione energetica dell'edificio; - nel caso di progetto presentato da un capofila, atti di delega. Gli elaborati progettuali e la diagnosi energetica debbono avere, a pena esclusione, i requisiti tecnici più puntualmente specificati nel bando
COME SONO SELEZIONATE LE DOMANDE	L'istruttoria è condotta dall'Unità Organizzativa responsabile della misura mediante un Nucleo di Valutazione, che assegna un punteggio sulla base dei criteri seguenti: - analisi dell'efficacia dell'intervento in relazione al costo; - qualità progettuale dell'operazione; - presenza di un PAES accettato/presentato alla Commissione UE; - classe energetica dell'edificio; - presenza di sistemi di monitoraggio; - utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI	Per informazioni di carattere amministrativo e possibile rivolgersi a: · Raniero Bellarosa – tel. 02-67656022 · Graziella Moroni – tel. 02-67656938 Informazioni di carattere tecnico potranno essere chieste a: · Valentina Sachero – tel. 02-67652331 · Silvia Galante – 02-67654852 Chiarimenti possono inoltre essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: bandi_edilizia@regione.lombardia.it
--------------------------------------	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

_____ • _____

Con dgr 6508 del 21 aprile 2017 la Giunta Regionale ha deliberato la riapertura del “Bando per la concessione di agevolazioni finalizzate all’efficientamento energetico degli edifici pubblici” di cui al presente allegato, precedentemente approvato con dduo 5002 dell’1 giugno 2016. Le risorse economiche rese disponibili vanno a completamento di quanto precedentemente stanziato, per il raggiungimento della dotazione finanziaria complessiva già originariamente prevista per l’iniziativa: la dgr 5146 del 9 maggio 2016 infatti ha stanziato 30,75 ML di € per il bando FREE, e previsto una dotazione finanziaria finale per l’iniziativa pari a 43 ML di €.

Le richieste di agevolazione potranno essere presentate **a partire dalle h. 12:00 del 15 maggio 2017 sino alle h. 12:00 del 15 settembre 2017**. Sono esclusi i soggetti risultati assegnatari di contributo in esito alla precedente edizione del bando (graduatoria approvata con dduo 1626 del 16/2/2017, pubblicata sul BURL SO n. 8 del 20/2/2017).

La dotazione finanziaria della misura ammonta a **11.710.348,02 €**.

Ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il livello di progettualità minimo richiesto in sede di presentazione della domanda di agevolazione è il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/2/2012, nr. 1), sarà possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di ‘adesione’ che nella fase di ‘rendicontazione’. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

REGIONE LOMBARDIA**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020****OBIETTIVO: “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”**

(cofinanziato con il FESR)

**ASSE PRIORITARIO IV - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE
EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI**

Azione - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

FONDO REGIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA – FREE**BANDO**

per la concessione di agevolazioni finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici pubblici

INDICE**DISPOSIZIONI INIZIALI**

1. Finalità
2. Dotazione finanziaria

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

3. Soggetti beneficiari
4. Soggetti richiedenti
5. Interventi Ammissibili
6. Termini di realizzazione degli interventi e proroghe
7. Spese ammissibili
8. Caratteristiche ed entità dell'agevolazione
9. Cumulabilità con altre agevolazioni

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE E ISTRUTTORIA

10. Modalità e termini di presentazione della richiesta di agevolazione
11. Istruttoria della richiesta di agevolazione

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

12. Tempistiche e modalità di erogazione dell'agevolazione nel caso di beneficiario pubblico
13. Tempistiche e modalità di erogazione dell'agevolazione nel caso di beneficiario privato
14. Varianti

DISPOSIZIONI FINALI

15. Obblighi dei beneficiari
16. Controlli
17. Monitoraggio
18. Rinunce, decadenze, revoche e sanzioni
19. Responsabile del procedimento
20. Pubblicazione, informazioni e contatti
21. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196
22. Informativa ai sensi del decreto legislativo n. 123/1998
23. Disposizioni finali
24. Definizioni

ALLEGATO 1

PARTE A - UTILIZZO DI METODI E TECNICHE PROPRI DELL'ARCHITETTURA BIO-ECOLOGICA

PARTE B – SPECIFICHE TECNICHE PER I SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

ALLEGATO 2 – FAC SIMILE DOMANDA

**ALLEGATO 3 – VERIFICA DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI SUL SOGGETTO PRIVATO
AGGIUDICATARIO DI OPERAZIONI DI PPP**

ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

ALLEGATO 4a - SCHEMA DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO PER SOGGETTI BENEFICIARI PUBBLICI

**ALLEGATO 4b - SCHEMA DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI
AGGIUDICATARI DI OPERAZIONI DI PPP**

ALLEGATO 5 – SCHEDA DI MONITORAGGIO AMMINISTRATIVO

**ALLEGATO 6 – SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI ELEMENTI MINIMI CHE DEVONO FIGURARE NEL
CONTRATTO EPC AI SENSI DELL'ALLEGATO 8 AL D. LGS. 102/2014 (art 13.1 del bando)**

DISPOSIZIONI INIZIALI

1. FINALITÀ

1.1. Il presente bando è finalizzato a sostenere l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, attraverso un'agevolazione composta da una quota di contributo a fondo perduto e una quota di finanziamento. Il bando dà attuazione (i) all'Obiettivo Specifico "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" e (ii) all'Azione "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" dell'Asse Prioritario IV dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale dell'uso delle risorse energetiche, inserito nel Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), ed approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final.

1.2. Ai fini di cui al precedente art. 1.1, è stato istituito, con DGR 5146 del 9 maggio 2016, il fondo FREE per il quale Finlombarda S.p.A. agisce in qualità di Gestore per la quota di finanziamento con capitale e gestione separata.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

2.1. La dotazione finanziaria del Fondo FREE è di euro € **11.710.348,02**, fatta salva la possibilità di incrementi qualora si rendessero disponibili risorse aggiuntive.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

3. SOGGETTI BENEFICIARI

3.1. Ai sensi del presente bando si intendono per beneficiari i soggetti che materialmente percepiscono l'agevolazione. Beneficiari dell'agevolazione possono essere:

- a) Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Lombardia (cd. beneficiari pubblici);
- b) soggetti privati aggiudicatari di operazioni di PPP per l'efficientamento energetico di edifici pubblici di proprietà di Comuni e Comunità Montane (cd. beneficiari privati)¹;

¹Art. 63 del Regolamento UE 1303/2013 - Beneficiario nell'ambito di operazioni PPP:

1. In relazione a operazioni PPP e in deroga all'articolo 2, punto 10), un beneficiario può essere:

a) l'organismo di diritto pubblico che ha avviato l'operazione; o

3.2. Affinché un soggetto privato possa essere qualificato come beneficiario è necessario che:

- a) la procedura ad evidenza pubblica per la sua selezione sia avviata successivamente alla pubblicazione della graduatoria di concessione dell'agevolazione ai sensi del presente bando;
- b) i documenti di gara della procedura ad evidenza pubblica di cui al punto precedente contengano espresso riferimento al decreto di concessione dell'Amministrazione Regionale e alle obbligazioni che derivano dal presente bando;
- c) il Gestore verifichi il possesso da parte del soggetto privato dei requisiti economico-finanziari specificati al successivo art. 13;
- d) il soggetto privato, ad esito della procedura ad evidenza pubblica, stipuli un Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione Energetica (EPC) ai sensi del d. lgs. 102/2014².

4. SOGGETTI RICHIEDENTI

4.1. La richiesta di agevolazione può essere presentata esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici della Regione Lombardia, purché non abbiano in atto contenziosi con l'Amministrazione Regionale:

- a) Comuni;
- b) Comunità Montane;
- c) Forme associative di Comuni, ai sensi del d.lgs. 267/2000, ivi comprese quelle create mediante la stipula di convenzioni, regolarmente costituite alla data di presentazione della richiesta di agevolazione (in tal caso la richiesta di agevolazione viene presentata da un soggetto pubblico che assume la denominazione di capofila).

4.2. I Comuni possono partecipare ad una sola richiesta di agevolazione avente ad oggetto l'efficientamento energetico di uno o più edifici pubblici sia in caso di partecipazione singola sia in caso di ricorso alle Comunità Montane o alle forme associative. Gli Enti Locali beneficiari di contributi nell'ambito del bando di cui alla dgr 3904 del 24 luglio 2015 non potranno accedere ai benefici di cui al presente bando.

4.3. Le Comunità Montane e le forme associative possono presentare più di una richiesta di agevolazione purché ognuna sia riferita a Comuni differenti. Resta intesa per le Comunità Montane la possibilità di presentare una sola richiesta di agevolazione per gli edifici di loro proprietà.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

b) un organismo di diritto privato di uno Stato membro (il "partner privato") che è o deve essere selezionato per l'esecuzione dell'operazione.

²Per Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione Energetica (EPC) si intende un "accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari". I requisiti minimi del Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione Energetica (EPC) sono definiti nell'allegato 8 del d. lgs. 102/2014.

5.1. Gli interventi di efficientamento energetico per cui i richiedenti possono presentare una richiesta di agevolazione devono riguardare uno o più edifici pubblici che presentino – a pena di esclusione – tutte le seguenti caratteristiche:

- a) essere adibiti ad uso pubblico (istituzionale, formativo, assistenziale, culturale, sportivo) e di proprietà di Comuni, Unioni di Comuni o Comunità Montane della Regione Lombardia;
- b) essere localizzati all'interno del territorio della Regione Lombardia;
- c) essere dotati di impianti di climatizzazione (invernale o estiva) e che siano certificabili ai sensi della D.g.r. n. X/3868 del 17 luglio 2015 e del DDUO n. 6480 del 30 luglio 2015 relativa alle nuove disposizioni regionali in materia di efficienza energetica in edilizia e certificazione energetica degli edifici, come previsto in attuazione della l. 90/2013 (Decreti attuativi MISE del 26/06/2015);
- d) riguardare edifici che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico: allo stato di fatto classificati, secondo il nuovo sistema di certificazione, in classe energetica D o E o F o G;
- e) non essere adibiti a residenza e assimilabili³;
- f) non essere destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente, richiedendosi, in particolare, che gli edifici pubblici in questione non vengano utilizzati per l'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato.

Nel caso in cui l'intervento implichi una diversa collocazione sul suolo, non è ammessa la costruzione su terreni precedentemente non edificati. In ogni caso non possono essere oggetto di agevolazione le spese ascrivibili all'ampliamento dell'edificio, come specificato al successivo art. 7.

5.2. Gli interventi afferenti a ciascuna richiesta di agevolazione devono essere oggetto di un'unica procedura ad evidenza pubblica avviata mediante pubblicazione di apposito bando di gara successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui al successivo art. 11.5 che individui un unico soggetto aggiudicatario anche in forma di associazione temporanea di imprese.

5.3. Gli interventi relativi a ciascuna richiesta di agevolazione devono prevedere spese ammissibili, ai sensi del successivo art. 7, pari ad almeno Euro 1.000.000.

5.4. Gli interventi dovranno prevedere, per ciascun edificio:

- a) una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile $EP_{gl,nren}$ complessivo⁴ e una riduzione almeno del 20% dell'indice di prestazione energetica globale totale $EP_{gl,tot}$ complessivo⁵ rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;

³Categoria E.1. secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR 412/93 del 26 agosto 1993, n. 412. Nel caso di edifici che prevedano porzioni a destinazione d'uso non ammesse dal presente bando, l'intervento di efficientamento energetico sarà considerato ammissibile all'agevolazione, a condizione che il volume lordo climatizzato complessivo di tali porzioni sia inferiore o uguale al 10% del volume lordo climatizzato totale.

⁴Nel caso di edificio dotato di subalterni con diverse destinazioni d'uso, la verifica di tale riduzione sarà effettuata calcolando la media dei valori di $EP_{gl,nren}$ relativi ai diversi subalterni, pesata rispetto alle corrispondenti superfici utili climatizzate.

⁵Nel caso di edificio dotato di subalterni con diverse destinazioni d'uso, la verifica di tale riduzione sarà effettuata calcolando la media dei valori di $EP_{gl,tot}$ relativi ai diversi subalterni, pesata rispetto alle corrispondenti superfici utili climatizzate.

- b) l'adeguamento dell'edificio al rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dal DDUO n. 6480 del 30 luglio 2015 e s.m.i. per le ristrutturazioni importanti di primo livello (requisiti edificio NZEB); qualora l'edificio sia dotato di subalterni con diverse destinazioni d'uso, tale adeguamento dovrà essere rispettato per ciascuno di esse.

Nella documentazione progettuale dovranno essere specificamente documentati i valori degli indici di prestazione energetica di progetto, ed i calcoli effettuati per verificare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) - compresi gli obblighi aggiuntivi di integrazione delle fonti rinnovabili previsti per gli edifici pubblici (dduo 6480/2015, punto 6.15, iv).

5.5. L'intervento di efficientamento energetico di ogni edificio dovrà inoltre rispettare i seguenti requisiti:

- a) escludere l'alimentazione a gasolio dell'impianto di riscaldamento (ad eccezione delle aree non servite dalla rete metano);
- b) escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi.

Inoltre l'installazione di impianti di climatizzazione invernale alimentati a biomassa solida verrà ammessa esclusivamente qualora si tratti di caldaie che rispettano i requisiti di cui all'Allegato I al dm 16 febbraio 2016 (validi per l'accesso agli incentivi previsti nell'ambito del cosiddetto "Conto Termico"), e limitatamente alle aree al di sopra dei 300 m slm nelle quali non risultano vigenti i divieti di cui all'Allegato 2 della dgr 7635/2008.⁶

I progetti dovranno prevedere la ristrutturazione di un intero fabbricato e relativi impianti, anche nel caso possano essere considerati come edifici singole porzioni del fabbricato stesso.

6. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E PROROGHE

- 6.1. Gli interventi di efficientamento energetico ammessi all'agevolazione dovranno essere collaudati nel termine massimo di 900 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 11.5, pena la decadenza dall'agevolazione ai sensi del successivo art. 18.2.
- 6.2. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 180 giorni aggiuntivi rispetto al termine di cui al precedente art. 6.1, che potrà essere concessa dall'Amministrazione Regionale su richiesta del beneficiario prima della scadenza dei termini di cui al punto 6.1, accompagnata da una relazione che contenga le motivazioni della richiesta di proroga e che ne comprovi la necessità. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di concedere ulteriori proroghe dei termini qualora fossero riscontrati ed adeguatamente motivati fatti o eventi rilevanti ai fini del rispetto delle tempistiche indicate nel presente bando.

⁶ I divieti si applicano: 1) alla zona A1 del territorio regionale (dgr 5290/2007: agglomerati urbani a maggiore densità abitativa); 2) a tutti i Comuni del residuo territorio lombardo la cui quota altimetrica, così come definita dall'ISTAT, risulti uguale o inferiore ai 300 m slm. "Nei Comuni i cui territori siano posti ad altitudini anche in parte superiori a 300 m slm i Sindaci dovranno individuare con proprio atto le zone situate al di sotto della suddetta quota ai fini dell'applicazione del divieto stesso; in caso di non individuazione, tutto il territorio comunale sarà oggetto di divieto" (dgr 7635/2008).

7. SPESE AMMISSIBILI

7.1. Sono considerate spese ammissibili le seguenti voci di spesa, purché strettamente riferibili agli interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici oggetto dell'agevolazione:

- a) diagnosi energetica o audit energetico;
- b) certificazione energetica dell'edificio nello stato attuale (APE *ante operam*), realizzata con la nuova procedura di calcolo ai sensi del DDUO n. 6480 del 30/7/2015;
- c) certificazione energetica dell'edificio realizzata a conclusione dei lavori di efficientamento energetico (APE *post operam*);
- d) oneri di progettazione, direzione lavori e collaudo, nella misura massima del 10% del costo previsto per la realizzazione dei lavori o in alternativa, nel caso di progettazione interna, nella misura e con le limitazioni di cui all'art. 113 del d. lgs. 50/2016;
- e) interventi per l'efficientamento energetico dei servizi di climatizzazione invernale o estiva, di illuminazione (interna o delle pertinenze), di trasporto di persone o cose (es. ascensori, scale mobili), di acqua calda sanitaria, che interessino l'involucro e le pertinenze dell'edificio e i suoi impianti tecnologici. Gli interventi potranno pertanto riguardare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
 - i. coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - ii. realizzazione di pareti ventilate;
 - iii. realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - iv. acquisto e installazione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare;
 - v. ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore;
 - vi. acquisto e installazione di sonde geotermiche;
 - vii. acquisto e installazione di impianti solari o di altro impianto alimentato da fonte rinnovabile;
 - viii. installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell'edificio;
 - ix. installazione di sistemi di monitoraggio e visualizzazione all'utenza dei consumi dell'edificio;
 - x. efficientamento del sistema di illuminazione o di sistemi di trasporto (es.: ascensori o scale mobili) interno o relativo alle pertinenze dell'edificio;
- f) costi relativi alla garanzia fideiussoria di cui all'art. 13.8 lett. b), ove del caso, riconosciuti fino ad un massimo del 2% del valore della garanzia rilasciata;
- g) collaudo degli interventi;
- h) cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione di cui al successivo art. 14.6, nel limite massimo di euro 500 per edificio, iva inclusa;

- i) costi per “imprevisti” riconosciuti nel limite massimo del 5% dell’importo riferito alle opere ed agli impianti aggiudicati ritenuti ammissibili, ed utilizzabile solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili.
- 7.2. In presenza di contratto EPC, per le spese che non sono rilevabili attraverso presentazione di uno specifico documento contabile, le modalità di rendicontazione saranno specificate nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese, che verranno rese disponibili nell’apposita sezione del Sistema informativo SiAge.
- 7.3. Nel caso di un’Operazione di PPP in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, le spese sostenute dal soggetto privato aggiudicatario possono essere rendicontate dallo stesso soggetto pubblico, purché siano rispettate le condizioni di cui all’art. 64 del Reg. 1303/2013⁷.
- 7.4. Le suddette spese ammissibili si intendono al netto di IVA o altre imposte, ad eccezione dei casi in cui l’IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).
- 7.5. Non sono ritenute spese ammissibili:
- a) costi di esercizio (quali, a titolo di esempio, combustibile e manutenzione ordinaria);
 - b) costi relativi ad acquisizione di impianti e/o di opere tramite contratti di locazione finanziaria;
 - c) costi relativi ad ampliamenti volumetrici.
- 7.6. Fermo restando quanto stabilito al precedente articolo 5.2 circa l’avvio della procedura di gara e il conseguente inizio dei lavori solo in seguito alla pubblicazione della graduatoria di cui all’art. 11.5, le spese per progettazione, diagnosi energetica e certificazione energetica saranno ritenute ammissibili se sostenute a partire dall’ 1 gennaio 2014.

8. CARATTERISTICHE ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE

- 8.1. L’agevolazione concessa concorre al 70% delle spese ammissibili degli interventi entro il limite massimo di Euro 4.900.000 e si compone delle seguenti quote:

⁷“1. Nel caso di un’operazione PPP in cui il beneficiario sia un organismo di diritto pubblico, le spese nell’ambito di un’operazione PPP sostenute e pagate dal partner privato possono, in deroga all’articolo 65, paragrafo 2, essere considerate sostenute e pagate da un beneficiario e incluse in una richiesta di pagamento alla Commissione, a condizione che siano ottemperate le seguenti condizioni:

a) il beneficiario ha sottoscritto un accordo PPP con un partner privato;

b) l’autorità di gestione ha verificato che le spese dichiarate dal beneficiario siano state pagate dal partner privato e che l’operazione sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, nonché al programma e alle condizioni per il sostegno dell’operazione.

2. I pagamenti ai beneficiari eseguiti riguardo alle spese incluse in una richiesta di pagamento a norma del paragrafo 1 sono corrisposti in un conto di garanzia aperto a tale scopo a nome del beneficiario.

3. I fondi versati nel conto di garanzia di cui al paragrafo 2 sono utilizzati per pagamenti conformemente all’accordo PPP, compreso ogni eventuale pagamento da effettuarsi in caso di cessazione dell’accordo PPP.

4. Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all’articolo 149 riguardo ai requisiti minimi da includere negli accordi PPP, necessari per l’applicazione della deroga indicata nel paragrafo 1 del presente articolo, comprese le disposizioni legate alla risoluzione dell’accordo PPP e allo scopo di garantire una pista di controllo adeguata”.

- a) contributo a fondo perduto pari al 30% delle spese ammissibili ed entro il limite massimo di Euro 2.100.000;
 - b) finanziamento a medio-lungo termine pari al 40% delle spese ammissibili ed entro il limite massimo di Euro 2.800.000, con durata (a scelta del beneficiario) minima di 5 anni e massima di 10 anni, ad un tasso di interesse pari allo 0%.
- 8.2. L'ammissione all'agevolazione è da intendersi riferita ad entrambe le quote indicate al precedente art. 8.1, lett. a) o b): non è quindi possibile rinunciare ad una delle due quote dell'agevolazione.
- 8.3. Il finanziamento dovrà essere rimborsato in rate di capitale semestrali costanti con scadenza fissa al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal semestre successivo all'erogazione dell'ultima tranche di agevolazione erogata a saldo.

9. CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI

9.1. È ammessa la presenza di altre forme di contribuzione statali, regionali, provinciali e di altra natura (ad eccezione di quelle specificate al capoverso successivo), purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare massimo delle spese ammissibili. I richiedenti dovranno dichiarare l'esistenza di altri contributi già ricevuti e diretti al medesimo intervento in fase di presentazione della richiesta di agevolazione, specificando:

- a) la misura di incentivazione di cui si è beneficiari;
- b) l'entità del contributo;
- c) le voci di costo oggetto del contributo.

Non è ammesso il cumulo con altre iniziative finanziate da Regione Lombardia nell'ambito della medesima azione POR FESR 2014-2020.

9.2. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente bando ai sensi dell'art. 65, comma 11, del Reg. UE 1303/2013.

9.3. Nel caso in cui ulteriori contributi diretti alla realizzazione del medesimo progetto siano ottenuti in seguito e per tutta la durata del contratto di finanziamento, il beneficiario ne dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione Regionale non appena ne abbia avuto notizia, pena la decadenza dall'agevolazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 che segue.

9.4. Nel caso in cui l'accesso cumulato alle contribuzioni pubbliche o di altra natura determini il superamento del limite del 100% delle spese ammissibili, l'agevolazione concessa verrà ridotta dell'importo eccedente il predetto limite.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE E ISTRUTTORIA

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

10.1. La richiesta di agevolazione potrà essere presentata esclusivamente dai richiedenti indicati nell'art. 4 attraverso il sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it **a partire dalle h. 12:00 del 15 maggio 2017 sino alle h. 12:00 del 15 settembre 2017.**

10.2. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione della richiesta di agevolazione sono definiti nel manuale appositamente predisposto reso disponibile all'interno del sistema informativo SiAge contestualmente all'apertura del bando.

10.3. Non saranno ritenute ricevibili e, quindi, non saranno ritenute ammissibili, le richieste di agevolazione non trasmesse nei termini di cui al precedente art. 10.1 ed in conformità alle istruzioni contenute nel manuale indicato al precedente art. 10.2.

10.4. La richiesta di agevolazione ai sensi del presente bando presuppone l'espletamento delle seguenti attività:

- a) fase di registrazione: registrazione del richiedente al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo (login/password);
- b) fase di profilazione: successivo inserimento delle informazioni relative al profilo del richiedente sul predetto sito;
- c) fase di validazione: validazione dell'inserimento da parte del sistema informativo⁸.

N.B.: in caso di richiesta di agevolazione presentata in forma aggregata, queste attività dovranno essere effettuate oltre che dal capofila da tutti gli Enti Locali proprietari di edifici inseriti nella richiesta di agevolazione.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti all'interno del sistema informativo SiAge è a esclusiva cura e responsabilità dei richiedenti.

10.5. Ai fini della registrazione della data di presentazione della richiesta di agevolazione farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione informatica come risultante dal sistema informativo SiAge in seguito alla presentazione della richiesta di agevolazione.

10.6. Il richiedente dovrà caricare a sistema, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) elaborati progettuali almeno a livello di progetto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 17 del dpr 207/2010 e successive modifiche⁹;
- b) diagnosi energetiche o audit energetici (aventi i requisiti minimi di cui all'Allegato 2 al d. lgs. 102/2014) relativi agli edifici oggetto degli elaborati progettuali di cui alla lettera precedente;
- c) numero di protocollo CENED + 2.0¹⁰ dell'attestato (o attestati) di prestazione energetica (APE) riferito allo stato di fatto di ciascun edificio, conforme a quanto previsto dal DDUO n. 6480 del 30 luglio 2015, relativo alle nuove disposizioni per l'efficienza energetica in edilizia e per la certificazione energetica degli edifici;

⁸ Si precisa che i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

⁹ In virtù della recente emanazione del d.lgs. 50/2016, potrà seguire specifico provvedimento o chiarimento da parte dell'Amministrazione regionale teso a specificare il livello progettuale richiesto.

¹⁰ Sistema di certificazione energetica degli edifici della Regione Lombardia, così come definito dal DDUO n. 6480.

d) nel caso di richiesta presentata da una Comunità Montana o da una Unione di Comuni che agisce per conto di più Comuni o da un soggetto pubblico capofila ai sensi del precedente art. 4.1 lett. c), atti di delega (o atti convenzionali equivalenti) degli enti proprietari degli edifici;

10.7. Al termine della compilazione on line della richiesta di agevolazione corredata dagli allegati di cui al precedente art. 10.6 e prima dell’acquisizione definitiva della stessa, il sistema informativo SiAge genererà un modulo che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. E' ammessa quindi anche la firma con CRS o TS-CNS, purché generata attraverso l'utilizzo dell'ultima versione del software per la gestione della firma.

10.8 Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta ai punti precedenti non sono ammissibili. Verranno inoltre considerati non ammissibili:

- I progetti preliminari¹¹ privi di uno o più allegati di cui all’art. 17, comma 1, lettere a), b), e), f, g) e h) del dpr 207/2010;
- Le diagnosi energetiche prive delle informazioni minime di cui all’Allegato 2 del d. lgs. 102/2014.

E’ richiesto inoltre – pena la non ammissibilità della richiesta:

- che la documentazione progettuale dimostri il possesso delle caratteristiche di cui al punto 5.4. del presente bando;
- che il progetto e la diagnosi energetica siano debitamente sottoscritti da un progettista.

11. ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

11.1. L’istruttoria delle richieste di agevolazione presentate verrà svolta dall’Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente responsabile. Il Nucleo di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale allargato, e la sua attività darà luogo alla formazione della graduatoria di cui al successivo art. 11.5.

11.2. L’istruttoria delle richieste di agevolazione sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

- a) valutazione dell’ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- b) valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifica di cui alla precedente lettera a) - nel corso della quale si procederà all’attribuzione di un punteggio alle richieste di agevolazione sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

	Criteri di valutazione (C _i)	Descrizione	Punteggio (P _i)	Modalità di assegnazione
1	Analisi dell’efficacia dell’intervento in relazione	Il valore di kWh risparmiati viene determinato sulla base dei valori di EPgl, tot ex-ante e dei valori di	0-20	Il punteggio P1 più alto (P1= 20 punti) è assegnato al/ai progetti con il valore di C1 (kWh/k€) più elevato, (C1 MAX) mentre per gli

¹¹ Cfr. nota 9

	al costo dell'investimento (kWh/k€)	progetto, moltiplicati per la superficie utile climatizzata corrispondente e rapportati ai costi complessivi previsti ¹²		altri progetti si procederà alla determinazione del punteggio (C1 INIZIATIVA j) secondo la formula: $P1 = (C1 \text{ INIZIATIVA } j) \times 20 / C1 \text{ MAX}$
2	Qualità progettuale dell'operazione, valutata in termini di ulteriore riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale non rinnovabile (EP _{gl,nren}) C2a e di energia primaria globale totale (EP _{gl, tot}) C2b rispetto ai requisiti minimi richiesti (30% e 20%)	La riduzione % dei valori di EP _{gl, nren} e di EP _{gl, tot} viene determinata sulla base dei valori ante operam riportati nell'APE dello stato di fatto e quelli indicati nel progetto	0-20	Il punteggio P2 (dato dalla somma dei punteggi P2a e P2b) viene attribuito in relazione al valore percentuale di riduzione dei fabbisogni energetici (EP _{gl,nren} EP _{gl, tot}) previsto secondo questa gradualità: - C2a=30% → P2a= 0 punti 30%<C2a≤40% → P2a=2 punti 40%<C2a≤50% → P2a=5 punti - C2a>50% → P2a= 10 punti - C2b=20% → P2b= 0 punti 20%<C2b≤30% → P2b=2 punti 30%<C2b≤40% → P2b=5 punti - C2b>40% → P2b= 10 punti $P2 = P2a + P2b$
3	Ente Locale con PAES	La presenza dell'intervento nel PAES accettato/presentato alla Commissione Europea (Covenant of Mayors), deve essere dimostrata presentando l'atto di approvazione/presentazione del piano e i riferimenti al sito istituzionale per accedere ai documenti del Piano	0-15	Il punteggio P3 verrà attribuito secondo le seguenti modalità: - PAES approvato: P3= 15 - PAES presentato: P3 =10 - Altri casi: P3 = 0
4	Classe energetica dell'edificio ante operam	E' attribuito un punteggio alla classe energetica dell'edificio riportata sull'APE del suo stato ante operam. In caso di più APE, si considererà quello riferito al volume riscaldato maggiore	0-15	Il punteggio P4 verrà attribuito secondo le seguenti modalità: - C4 = Classe G → P4=15 punti - C4= Classe F → P4= 10 punti - C4= Classe E → P4= 5 punti

¹² I progetti che riguardano la ristrutturazione di più edifici dovranno specificare i costi attribuibili all'efficientamento energetico di ciascun singolo edificio

5	Presenza di sistemi di monitoraggio della produzione e dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti (C5a) e di display per l'informazione agli utenti/cittadinanza dei consumi energetici dell'edificio, della quota di rinnovabili, della CO2 evitata rispetto all'utilizzo di fonti fossili (C5b)	Il punteggio è attribuito in base al tipo di grandezze monitorate e per quali servizi, e alle modalità di archiviazione(v. Allegato 1 parte B) e la presenza di sistemi di visualizzazione dall'utenza	0-20	Il punteggio P5 verrà attribuito secondo le seguenti modalità: C5a: tipo di grandezze e servizi → P5 a : 0 – 15 punti C5b: grado di visualizzazione all'utenza → P5 b: 0 – 5 punti $P5 = (P5\ a) + (P5\ b)$
6	Utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica	Vengono valutati: la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'impiego di sistemi passivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'utilizzo di materiali ecocompatibili (I dettagli relativi alle modalità di attribuzione dei punteggi sono riportati nell'Allegato 1 parte A)	0-10	• Sostenibilità dell'intervento: 0-3 • Fonti rinnovabili: 0-3 • Materiali eco-compatibili: 0-4
TOTALE			100	

- 11.3. Al termine della fase a) si procederà all'invio della comunicazione di esclusione ai soggetti non ammessi alla successiva fase di valutazione. Nella fase b), sulla base del punteggio conseguito l'ordine degli interventi sarà definito in modo decrescente. Qualora la richiesta di agevolazione riguardi più di un edificio, il punteggio di cui alla tabella precedente viene determinato come media dei punteggi riferiti ai singoli edifici. In caso di medesimo punteggio l'ordine di graduatoria sarà determinato dando priorità alla ristrutturazione degli edifici con maggiore fabbisogno energetico nello stato attuale (Epgl, tot dell'edificio riportato su APE, espresso come media dei valori nel caso la richiesta coinvolga più edifici).
- 11.4. Nel corso della fase istruttoria, l'Amministrazione Regionale, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.
- 11.5. All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun intervento, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto, entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo quanto previsto all'art. 11.4 in merito alla richiesta di chiarimenti, alla approvazione e pubblicazione della graduatoria ed alla conseguente ammissione all'agevolazione delle richieste che si collocano in posizione utile.
- 11.6. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il richiedente dovrà comunicare tramite il sistema informativo SiAge se il beneficiario dell'agevolazione sarà il richiedente stesso, ovvero il

soggetto privato da selezionarsi nell'ambito di Operazioni di PPP, effettuate in coerenza con quanto stabilito dall'art. 180 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

NOTA BENE: Le modalità di erogazione dell'agevolazione sono diverse a seconda che il beneficiario sia il soggetto pubblico o il soggetto privato ai sensi del precedente articolo 3.1, rispettivamente, lettere a) e b). Per le modalità di erogazione vanno quindi consultati:

- L'articolo 12 se il soggetto pubblico è il beneficiario dell'agevolazione;
- L'articolo 13 se il soggetto privato è il beneficiario dell'agevolazione.

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

12. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE NEL CASO DI BENEFICIARIO PUBBLICO

12.1. Il beneficiario dell'agevolazione dovrà provvedere, entro 360 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, all'aggiudicazione della gara per l'esecuzione dei lavori. Entro il medesimo termine, mediante il sistema SiAge, il beneficiario dovrà:

- a) caricare la copia del contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario dei lavori;
- b) caricare gli elaborati progettuali oggetto di offerta;
- c) indicare la durata del finanziamento richiesto ai sensi del precedente art. 8.1 lett. b);
- d) indicare la modalità di erogazione della prima tranche di agevolazione prescelta tra quelle indicate al successivo art. 12.5 lett. a).

12.2. Il mancato caricamento sul sistema informativo SiAge della documentazione di cui all'articolo 12.1. entro i termini previsti comporterà la decadenza dell'agevolazione, fatta comunque salva la possibilità di proroga fino a 90 giorni aggiuntivi, da parte dell'Amministrazione Regionale su motivata richiesta del beneficiario.

12.3. Entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione di cui all'articolo 12.1., l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto all'eventuale riduzione dell'importo ammesso ad agevolazione, in relazione ad eventuali ribassi d'asta o ad altre variazioni intervenute rispetto al progetto presentato in sede di richiesta di agevolazione. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

12.4. Il Gestore provvederà entro 30 giorni dall'approvazione del decreto di cui al punto precedente alla stipula del contratto di finanziamento con il beneficiario, che sarà redatto in conformità allo schema di contratto allegato al presente bando e dovrà essere debitamente sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del beneficiario (o altro soggetto abilitato a impegnare ciascun beneficiario). Il contratto di finanziamento, nel caso di richiesta di agevolazione presentata da una Comunità Montana che agisce per conto di più Comuni o da un

soggetto pubblico capofila ai sensi del precedente art. 4.1 lett. c), potrà essere stipulato, a scelta dei soggetti pubblici beneficiari, dalla/dal sola/o Comunità Montana/soggetto capofila per conto di tutti gli enti coinvolti o in alternativa da tutti i soggetti pubblici che risultano proprietari degli edifici oggetto di agevolazione. In quest'ultimo caso ciascun soggetto pubblico sottoscriverà gli impegni relativi agli obblighi di restituzione per la quota di finanziamento che è destinato all'intervento sull'edificio di sua proprietà.

12.5. In esito alla firma del contratto di finanziamento, il Gestore e l'Amministrazione Regionale provvederanno, ciascuno per le quote di propria competenza, all'erogazione dell'agevolazione in tre tranche secondo le seguenti modalità:

- a) prima tranche, erogata dal Gestore a valere sulla quota a finanziamento e pari al 30% dell'agevolazione, alternativamente:
 - i. a titolo di anticipazione;
 - ii. a stato avanzamento lavori previa presentazione (tramite SiAge) e verifica:
 - del progetto esecutivo delle opere, corredato dall'atto di approvazione da parte dell'organo competente del beneficiario (se non già caricato in SiAge);
 - della relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato C del DDUO n. 6480 del 30 luglio 2015, così come allegata al progetto esecutivo, con indicati i valori di prestazione energetica che verranno conseguiti dopo l'intervento di efficientamento energetico indicato nel progetto di cui sopra;
 - della rendicontazione che attesti il sostenimento di almeno il 30% delle spese ammissibili.
- b) seconda tranche a stato avanzamento lavori pari al 30% dell'agevolazione, erogata dall'Amministrazione Regionale a valere sulla quota a fondo perduto, previa presentazione (tramite SiAge) e verifica del progetto esecutivo e della relazione (di cui al punto ii. della lettera a) dell'art 12.5), se non già caricati in SiAge, e rendicontazione di almeno il 60% delle spese ammissibili;
- c) terza tranche a saldo (per le quote restanti di contributo a fondo perduto e finanziamento, erogate rispettivamente dall'Amministrazione Regionale e dal Gestore) a seguito della ultimazione dei lavori previsti, previa presentazione (tramite SiAge) e verifica:
 - i. del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, ivi incluso quello relativo al sistema di monitoraggio, se previsto;
 - ii. codice identificativo generato dal catasto CENED+ 2.0 relativo all'attestato di prestazione energetica (APE) realizzato a lavori ultimati;
 - iii. della documentazione attestante la conformità delle opere realizzate alle caratteristiche di ecocompatibilità di cui all'Allegato 1, dichiarate in sede di presentazione della richiesta di agevolazione;
 - iv. della rendicontazione del totale delle spese ammissibili effettivamente sostenute relative all'intervento.

- 12.6. La rendicontazione delle spese dovrà essere effettuata utilizzando la modulistica e le Linee Guida per la rendicontazione delle spese che verranno rese disponibili sul sistema SiAge.
- 12.7. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
- 12.8. Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", tutte le operazioni finanziarie inerenti l'agevolazione regionale e relative ad incassi, pagamenti e operazioni devono essere effettuate attraverso il/i conto corrente/i indicato/i sul sistema SiAge.
- 12.9. I beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati.
- 12.10. Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo riconosciuto sulla base del decreto di cui al precedente art. 12.3, l'agevolazione sarà proporzionalmente rideterminata dall'Amministrazione Regionale alla liquidazione della terza tranche a saldo. L'agevolazione erogata non potrà in ogni caso superare quanto indicato nel medesimo decreto di cui all'art. 12.3 che precede.
- 12.11. Nel caso di richiesta di agevolazione presentata da una Comunità Montana che agisce per conto di più Comuni o da un soggetto pubblico capofila ai sensi del precedente art. 4.1 lett. c), gli obblighi di presentazione della documentazione specificata ai paragrafi precedenti sono in capo a tali soggetti.

13. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE NEL CASO DI BENEFICIARIO PRIVATO

- 13.1. Nel caso in cui il richiedente abbia specificato, in esito alla pubblicazione della graduatoria, che beneficiario è un soggetto privato da selezionarsi nell'ambito di un'Operazione di PPP, il richiedente dovrà provvedere, entro 360 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, all'aggiudicazione della gara per l'individuazione del soggetto privato. Mediante il sistema SiAge, entro il medesimo termine, il richiedente dovrà altresì:
- a) caricare la copia degli atti relativi alla procedura di gara di PPP avente le caratteristiche di cui all'art 3.2 ed espletata per la selezione del soggetto privato in questione, con annessa delibera di approvazione;
 - b) caricare la copia dell'aggiudicazione definitiva, con annessa delibera di approvazione dalla quale si evincano chiaramente i dati del soggetto aggiudicatario nell'ambito della gara espletata nell'Operazione di PPP, secondo quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento UE 1303/2013;
 - c) caricare la copia degli elaborati progettuali oggetto di offerta;
 - d) caricare la bozza di contratto EPC redatta ai sensi dell'art.2, comma 1 del d. lgs. 102/2014, compilando all'interno del sistema SiAge la scheda (il cui fac simile è riportato in Allegato 6) attestante la presenza degli elementi minimi di cui al d. lgs. 102/2014;

- e) compilare il modulo di abilitazione del soggetto privato aggiudicatario alla profilazione sul sistema informativo SiAge.

13.2. Il soggetto privato selezionato, entro 30 giorni dal ricevimento delle credenziali di accesso a SiAge, dovrà procedere alla profilazione sul medesimo sistema informativo e al caricamento della seguente documentazione:

- a) qualora non ancora depositato, la copia dell'ultimo bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio completo degli allegati^{13 14};
- b) qualora non sia disponibile nessun bilancio approvato, un elaborato relativo al budget economico patrimoniale previsionale di tre esercizi successivi a partire da quello relativo alla data di presentazione della documentazione di cui al presente articolo;
- c) qualora il soggetto privato selezionato non sia tenuto alla redazione del bilancio, un elaborato relativo all'ultima situazione economico-patrimoniale completa di scritture di rettifica e assestamento;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva;
- e) modello antiriciclaggio ai sensi del D.Lgs 231 del 21 novembre 2007;
- f) modulo di richiesta ai fini dell'ottenimento dell'informazione antimafia da scaricare dal sito internet della prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia, per agevolazioni concesse superiori a Euro 150.000;
- g) fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del soggetto/i sottoscrittore/i del contratto di finanziamento (in caso di soggetti sottoscrittori diversi dal legale rappresentante copia della procura conferita ai sensi di legge);

Entro il medesimo termine, il privato aggiudicatario dovrà indicare su SiAge la modalità di erogazione della prima tranche di agevolazione prescelta tra quelle indicate al successivo art. 13.10 lett. a) e indicare la durata del finanziamento ai sensi del precedente art. 8.1 lett. b).

13.3. Al termine del caricamento della documentazione di cui al precedente art. 13.2 e prima dell'acquisizione definitiva della stessa, il sistema informativo SiAge genererà un modulo che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (così come definita al precedente art. 10.7) da parte del legale rappresentante (o altro soggetto abilitato a impegnare ciascun beneficiario) del soggetto privato selezionato nell'ambito dell'Operazione di PPP.

13.4. Il mancato caricamento sul sistema informativo SiAge della documentazione di cui agli articoli 13.1 e 13.2. comporterà la decadenza dall'agevolazione, fatta comunque salva la possibilità di richiedere una proroga della durata massima di 90 giorni aggiuntivi rispetto alle tempistiche indicate nei predetti articoli, da parte del competente organo dell'Amministrazione

¹³ I bilanci, qualora depositati, saranno acquisiti direttamente dal Gestore presso il sistema camerale senza necessità di produzione e caricamento elettronico da parte del soggetto privato.

¹⁴ Per le società che non redigono il bilancio ai sensi dell'art. 2424 del codice civile dovrà essere caricato uno schema economico-patrimoniale elaborato secondo gli schemi dell'art. 2424 del codice civile.

Regionale su motivata richiesta del soggetto pubblico richiedente o del soggetto privato aggiudicatario della gara di PPP.

13.5. Entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di cui all'articolo 13.2.:

- a) l'Amministrazione Regionale provvederà alla verifica degli atti di gara in relazione alla conformità del progetto di cui all'art. 13.1 con quello presentato in sede di richiesta di agevolazione;
- b) il Gestore provvederà a verificare il possesso di almeno due dei seguenti parametri economico-finanziari (per la cui descrizione e relative modalità di calcolo si rinvia all'Allegato 3 al presente bando):
 - i. Congruenza fra capitale netto e valore dell'investimento;
 - ii. Parametro di onerosità della posizione finanziaria dell'impresa;
 - iii. Redditività della gestione ordinaria.

Il rispetto dei suddetti parametri sarà verificato con riferimento all'ultimo bilancio approvato alla data di invio della documentazione di cui all'art. 13.2 ad eccezione dei soli soggetti di cui alla lett. b) del medesimo articolo per i quali sarà verificato come media dei valori dei primi tre esercizi del budget¹⁵. Nel caso in cui, nel corso dei suddetti 60 giorni, il privato aggiudicatario provveda ad approvare un nuovo bilancio, lo dovrà caricare su SiAge al fine di consentire al Gestore di effettuare le relative verifiche sull'ultimo bilancio effettivamente disponibile.

13.6. L'Amministrazione Regionale e il Gestore si riservano la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui all'articolo precedente si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

13.7. In caso di esito positivo delle verifiche di cui all'art. 13.5, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto all'individuazione del beneficiario privato dell'agevolazione ed all'eventuale rideterminazione dell'agevolazione, in relazione ad eventuali ribassi d'asta e ad altre variazioni intervenute rispetto al progetto presentato di in sede di richiesta.

13.8. Il beneficiario privato, entro 30 giorni dal decreto di cui all'articolo precedente, dovrà provvedere al caricamento su SiAge (pena la decadenza dall'agevolazione e fatta salva la possibilità di proroga ai sensi del presente bando) :

- a) del contratto EPC stipulato per la realizzazione dell'intervento;
- b) di copia della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per l'intero importo dell'anticipo, redatta secondo lo schema che verrà reso disponibile sul sistema SiAge, solo nel caso in cui abbia indicato l'erogazione della prima tranche a titolo di anticipazione come previsto all'art. 13.2. Tale garanzia dovrà pervenire in originale al Gestore prima della firma del contratto di finanziamento e sarà svincolata contestualmente al pagamento della seconda tranche di agevolazione, previa richiesta del beneficiario.

¹⁵Per le società che redigono il bilancio in valuta differente all'Euro, ai fini delle verifiche del rispetto dei parametri economico-finanziari, verrà applicato il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

- 13.9. Il Gestore provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di cui all'articolo precedente, alla stipula del contratto di finanziamento, che sarà redatto in conformità allo schema di contratto allegato al presente bando e dovrà essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (o altro soggetto abilitato a impegnare ciascun beneficiario) con firma digitale.
- 13.10. In esito alla firma del contratto di finanziamento, il Gestore e l'Amministrazione Regionale provvederanno, ciascuno per le quote di propria competenza, all'erogazione al beneficiario in tre soluzioni secondo le seguenti modalità:
- a) prima tranche, erogata dal Gestore a valere sulla quota a finanziamento e pari al 30% dell'agevolazione, alternativamente:
 - i. a titolo di anticipazione garantita da fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo ai sensi dell'art. 13.8 lettera b);
 - ii. a stato avanzamento lavori previa presentazione (tramite SiAge) e verifica:
 - del progetto esecutivo dell'intervento, comprensivo di delibera di approvazione da parte dell'organo pubblico competente, se non già caricato in SiAge;
 - della relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato C della dduo 6480 del 30 luglio 2015, così come allegata al progetto esecutivo, con indicati i valori di prestazione energetica che verranno conseguiti dopo l'intervento di efficientamento energetico indicato nel progetto di cui sopra;
 - della rendicontazione che attesti il sostenimento di almeno il 30% delle spese ammissibili;
 - b) seconda tranche a stato avanzamento lavori pari al 30% dell'agevolazione (erogata dall'Amministrazione Regionale a valere sulla quota a fondo perduto) previa presentazione (tramite SiAge) e verifica del progetto esecutivo e della relazione (di cui al punto ii. della lettera a) dell'art. 13.10), se non già caricati in SiAge, e della rendicontazione che attesti il sostenimento di almeno il 60% delle spese ammissibili.
 - c) terza tranche a saldo (pari alle quote restanti di contributo a fondo perduto e finanziamento, erogate rispettivamente dall'Amministrazione Regionale e dal Gestore) a seguito della ultimazione dei lavori previsti, previa la presentazione (tramite SiAge) e verifica:
 - i. del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, ivi incluso quello relativo al sistema di monitoraggio, se previsto;
 - ii. codice identificativo generato dal catasto CENED+ 2.0 relativo all'attestato di prestazione energetica (APE) realizzato a lavori ultimati;
 - iii. della documentazione attestante la conformità delle opere realizzate alle caratteristiche di ecocompatibilità di cui all'Allegato 1, dichiarate in sede di presentazione della richiesta di agevolazione;
 - iv. della rendicontazione del totale delle spese ammissibili effettivamente sostenute relative all'intervento.
- 13.11. La rendicontazione delle spese dovrà essere effettuata utilizzando la modulistica e le Linee Guida per la rendicontazione delle spese che verranno rese disponibili sul sistema SiAge.

- 13.12. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
- 13.13. Ogni erogazione sarà effettuata previa verifica di:
- a) quanto previsto dall'articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importo superiore a Euro 10.000;
 - b) validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - c) esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia, limitatamente alle agevolazioni concesse di importo superiore a Euro 150.000.
- 13.14. Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", tutte le operazioni finanziarie inerenti l'agevolazione regionale e relative ad incassi, pagamenti e operazioni devono essere effettuate attraverso il/i conti/o correnti/e indicato sul sistema SiAge.
- 13.15. I beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una specifica codificazione contabile per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati.
- 13.16. Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo riconosciuto sulla base del decreto di cui al precedente art. 13.7, l'agevolazione sarà proporzionalmente rideterminato dall'Amministrazione Regionale alla liquidazione della terza tranche a saldo. L'agevolazione erogata non potrà in ogni caso superare quanto indicato nel medesimo decreto di cui all'art. 13.7 che precede.
- 13.17. Nel caso di esecuzione delle opere aggiudicata ad una associazione temporanea di imprese, gli obblighi di comunicazione e rendicontazione restano in capo alla mandataria. L'obbligo di restituzione dell'agevolazione può essere posto in capo parzialmente anche ad altre imprese del raggruppamento; in tal caso ciascuna impresa sottoscriverà il contratto di finanziamento per la parte di propria competenza.

14. VARIANTI

- 14.1. Eventuali modifiche in corso d'opera degli interventi potranno essere ammesse a condizione che non portino alla variazione dei parametri progettuali che hanno determinato l'ammissibilità all'agevolazione e la valutazione dei parametri di formazione della graduatoria.
- 14.2. L'ammissibilità delle modifiche, di cui al precedente art. 14.1, dovrà essere assentita dall'Amministrazione Regionale ed in ogni caso non determineranno l'attribuzione di risorse aggiuntive rispetto a quanto previsto dai decreti di cui all'art.12.3 (in caso di beneficiario pubblico) e all'art 13.7 (in caso di beneficiario privato).

DISPOSIZIONI FINALI

15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

- 15.1. I beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:
- a) assicurare che le attività siano realizzate in conformità ai relativi interventi e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati all'Amministrazione Regionale e da quest'ultima autorizzati;
 - b) segnalare tempestivamente all'Amministrazione Regionale e al Gestore eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status;
 - c) comunicare annualmente, per una durata pari a 3 anni a partire dalla liquidazione del saldo, secondo le modalità definite dall'Amministrazione Regionale e disponibili sul sistema informativo SiAge, i dati di consumo energetico mensile/bimestrale espressi nell'unità di misura propria del combustibile/vettore energetico utilizzato e alcune informazioni relative all'utilizzo del/degli edifici oggetto di intervento. Nella prima comunicazione dovranno anche essere trasmessi i dati relativi all'ultimo anno precedente a quello di intervento. Si precisa che nel caso di beneficiario privato, tale onere sarà in capo al soggetto pubblico proprietario dell'edificio qualora intervenga la risoluzione anticipata del contratto di PPP o del contratto di finanziamento stipulato tra il soggetto privato e il Gestore;
 - d) collaborare ai fini dei (e accettare i) controlli che l'Amministrazione Regionale e gli altri soggetti all'uopo preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione dell'intervento.
 - e) informare tempestivamente l'Amministrazione Regionale e il Gestore, per tutta la durata del contratto di finanziamento, dell'ammissione ad ulteriori agevolazioni comunitarie, statali, regionali e/o di altra natura in conformità all'art. 9 che precede.
- 15.2. I richiedenti si impegnano altresì a non alienare, cedere, distrarre e mantenere la destinazione d'uso pubblico degli edifici pubblici oggetto degli interventi finanziati per un periodo di 10 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento, fatti salvi trasferimenti della titolarità della proprietà tra Enti Pubblici.
- 15.3. I beneficiari devono adeguarsi agli obblighi di cui ai precedenti art. 12.8 (in caso di beneficiario pubblico) art. 13.14 (in caso di beneficiario privato) in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari.
- 15.4. Il soggetto beneficiario dovrà evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione. Inoltre, ai sensi dell'Allegato XII al Regolamento 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (par. 2.2.), ad ultimazione dei lavori dovrà essere collocata in un'area facilmente visibile al pubblico, come l'ingresso dell'edificio, un cartellone con informazioni sul

progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione Europea. Dovrà inoltre essere indicato il sostegno finanziario di Regione Lombardia.

16. CONTROLLI

- 16.1. Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, il beneficiario dell'agevolazione, si impegna a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo.
- 16.2. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, l'Amministrazione Regionale avrà la facoltà di revocare tutta o parte dell'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla decadenza dell'agevolazione.

17. MONITORAGGIO

- 17.1. Il beneficiario è tenuto ad aggiornare con cadenza semestrale lo stato di avanzamento del progetto, utilizzando il fac simile di cui all'Allegato 5 al presente bando ed allegando tutta la documentazione richiesta nelle diverse fasi del procedimento, all'interno del sistema SiAge.
- 17.2. Il beneficiario inoltre, partecipando al presente bando, si impegna a dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli edifici e degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

18. RINUNCE, DECADENZE, REVOCHE E SANZIONI

- 18.1. Il beneficiario può rinunciare all'agevolazione in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione all'Amministrazione Regionale e al Gestore mediante posta elettronica certificata all'indirizzo ambiente@pec.regione.lombardia.it, con gli effetti di cui all'art. 18.4..
- 18.2. Con decreto dell'Amministrazione Regionale, l'agevolazione viene dichiarata decaduta nei seguenti casi:
- a) in caso di rinuncia da parte del beneficiario ai sensi del precedente art. 18.1;
 - b) qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti nel presente bando e nei suoi allegati, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, agli interventi oggetto della graduatoria (ai sensi dell'art. 11.5) e/o alle dichiarazioni rese ai sensi del presente bando;
 - c) qualora gli edifici pubblici oggetto di intervento siano alienati, ceduti, distratti o venga mutata la destinazione d'uso pubblico nei 10 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento, fatti salvi trasferimenti della titolarità della proprietà tra Enti Pubblici;

- d) nei casi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 15;
 - e) in caso di mancato rispetto del termine di completamento di cui al precedente art. 6.1 come eventualmente prorogato ai sensi del precedente art. 6.2.
- 18.3. Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli, con decreto dell'Amministrazione Regionale, l'agevolazione viene dichiarata revocata, parzialmente o totalmente:
- a) in caso di assoggettamento del beneficiario privato, a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria e la messa in liquidazione, anche volontaria,
 - b) in caso di mancato pagamento, da parte del soggetto beneficiario, di due rate consecutive del finanziamento.
- 18.4. A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca e/o rinuncia, gli importi percepiti dal beneficiario privato dovranno essere restituiti previo incremento secondo un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato:
- a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione dell'agevolazione, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
 - b) per le ipotesi di revoca, a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 19.1. Responsabile del procedimento di cui al presente bando ed alle procedure a questo conseguenti è il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della DG Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile.

20. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

- 20.1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., e sul sito istituzionale di Amministrazione Regionale – Direzione Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile all'indirizzo www.reti.regione.lombardia.it (Sezione Bandi) e sul sistema informativo SiAge all'indirizzo www.agevolazioni.regione.lombardia.it.
- 20.2. Chiarimenti in merito al bando possono essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica bandi_edilizia@regione.lombardia.it. Tali chiarimenti saranno resi disponibili anche nel sito istituzionale del Gestore (www.finlombarda.it).
- 20.3. Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.
- 20.4. Per informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a:
- Raniero Bellarosa – tel. 02-67656022
 - Graziella Moroni – tel. 02-67656938

Informazioni di carattere tecnico potranno essere chieste a:

- Valentina Sachero – tel. 02-67652331
- Silvia Galante – 02-67654852

21. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196

- 21.1. Ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 21.2. Titolari del trattamento dei dati sono il Presidente della Giunta regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano,
- 21.3. Responsabili del trattamento dei dati sono:
- a) il Direttore Generale della Direzione Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano;
 - b) il Direttore Generale di Finlombarda S.p.A., Via T. Taramelli 12 - 20124 Milano;
 - c) il Direttore Generale di Lombardia Informatica Spa, Via T. Taramelli 26 - 20124 Milano.

22. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 123/1998

- 22.1. Si rende noto che l'agevolazione di cui al presente bando gode di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 9 "Revoca dei benefici e sanzioni", del D.Lgs. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

23. DISPOSIZIONI FINALI

- 23.1. Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del bando.
- 23.2. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di impartire ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.
- 23.3. L'Amministrazione Regionale si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare la presente procedura qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. In tale evenienza, i richiedenti e i beneficiari non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o di risarcimento.
- 23.4. Per quanto non esplicitamente previsto nel bando e nei relativi allegati si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

24. DEFINIZIONI

- 24.1. Ai fini del presente documento si intende per:

- a) **“FREE”**: il Fondo Regionale per l’Efficienza Energetica istituito presso il Gestore per la quota di finanziamento e presso Regione Lombardia per la quota di fondo perduto;
- b) **“Gestore”**: Finlombarda S.p.A., società finanziaria del sistema regionale che svolgerà la funzione di soggetto gestore del fondo FREE per la quota di finanziamento, sulla base di uno specifico incarico da parte della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- c) **“Operazioni di PPP”**: ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 si intendono *“forme di cooperazione tra organismi pubblici e il settore privato, finalizzate a migliorare la realizzazione di investimenti in progetti infrastrutturali o in altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici mediante la condivisione del rischio, la concentrazione di competenze del settore privato, o fonti aggiuntive di capitale”*;
- d) **“SiAge” o “Sistema Informativo”**: il sistema informativo della Regione Lombardia per la gestione operativa del presente bando, accessibile all’indirizzo <http://www.siage.regione.lombardia.it/>;
- e) **“Amministrazione Regionale”**: l’Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile.

ALLEGATO 1**PARTE A - UTILIZZO DI METODI E TECNICHE PROPRI DELL'ARCHITETTURA BIO-ECOLOGICA**

L'eventuale utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica dovrà essere specificato all'interno del progetto, e riportato in sintesi in una apposita sezione specificamente dedicata, che illustrerà nel dettaglio le seguenti caratteristiche:

Sostenibilità dell'intervento 0-3

- uso sostenibile dell'acqua (adozione di tecnologie per il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche). Indicare quali (breve descrizione, che specifichi le caratteristiche tecniche ed i volumi idrici coinvolti)
- uso sostenibile del suolo (de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali). Indicare interventi specificando la superficie coinvolta ed eventualmente allegando una tavola progettuale che la indichi)
- utilizzo di elementi verdi con funzioni bio-climatiche (tetti e facciate verdi con contributo al comportamento climatico del sistema edilizio) e con funzioni di schermatura a rumore, inquinanti atmosferici, etc. Indicare quali (breve descrizione, eventualmente corredata da idonea documentazione cartografica).

Fonti rinnovabili 0-3

- realizzazione di sistemi solari passivi (serre e camini solari, muri di Trombe, sistemi Barra Costantini, ecc.) (breve descrizione, eventualmente corredata da idonea documentazione cartografica)
- installazione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, di potenza superiore a quella minima prevista dalla legge (D.Lgs. 28/2011, allegato 3): specificare potenza e collocazione degli impianti
- installazione di sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta: specificare le caratteristiche tecniche dell'accumulo.

Materiali ecocompatibili 0-4

- utilizzo di materiali ecocompatibili certificati (provenienti da materiali riciclati/recuperati, da materie e fonti rinnovabili, da filiera locale, riciclabili/smontabili): breve descrizione dei materiali utilizzati in termini qualitativi e quantitativi (espresso in quota percentuale rispetto al quantitativo totale dei materiali utilizzati per l'intervento), specificando le certificazioni ambientali ed i marchi ambientali da questi posseduti.

In assenza della sezione progettuale dedicata, al progetto verrà attribuito un punteggio nullo. L'attribuzione di un punteggio è inoltre condizionata alla sottoscrizione da parte del richiedente di un impegno ad inserire nel bando di gara per la realizzazione delle opere la quota di materiali ecocompatibili certificati dichiarata in sede di richiesta dell'agevolazione.

PARTE B – SPECIFICHE TECNICHE PER I SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

ELEMENTI MINIMI (PUNTEGGIO SINO A 10 PUNTI) CRITERIO N. 5 a – MONITORAGGIO: SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA	
SISTEMA DI MISURA	SPECIFICHE TECNICHE DEI SISTEMI DI MISURA
1. Sistema di misura dei consumi di combustibile e/o altro vettore energetico utilizzati dal/dai generatore/i di calore e/o di energia frigorifera.	I contatori di energia elettrica devono avere le seguenti caratteristiche: • Errore massimo per temperature di funzionamento comprese fra -5°C e 40°C pari al 5%. • Al fine di garantire la massima precisione di misura, i limiti di corrente nominale dei trasformatori di misura amperometrici, devono essere compatibili con le condizioni di funzionamento dell'impianto (almeno pari alla taglia dell'interruttore automatico della linea che si intende monitorare) Saranno comunque ritenute idonee le misure acquisite dal sistema di controllo e regolazione della macchina, purché tale sistema sia conforme alle disposizioni precedenti. I contatori del gas devono avere le seguenti caratteristiche: • errore massimo in condizioni tipiche di funzionamento pari al 5% Nel caso delle pompe di calore dovranno essere misurate anche le seguenti variabili: • Energia termica della fonte rinnovabile, se acqua o terreno, con le specifiche di cui al punto successivo sui contatori di energia termica; • T e la UR dell'aria esterna, in prossimità dell'evaporatore (nel range 10%-90% di UR, il 5% di errore massimo).
2. Sistema di misura dell'energia (termica/ frigorifera/ elettrica) prodotta dal/dai sistema/i di generazione.	I contatori di energia termica, (strumenti completi, oppure composti dalle sotto unità "sensore di flusso", "coppia di sensori di temperatura" e "calcolatore") devono avere le seguenti caratteristiche: • Errore massimo del sensore di flusso pari al 5%; • Errore massimo della differenza di temperatura misurata dai due sensori pari 0,3 °C nel range di funzionamento dei generatori
3. Sistema di misura della temperatura negli ambienti climatizzati.	Gli strumenti devono avere le seguenti caratteristiche: • errore massimo sulla temperatura di 0,3 °C • errore massimo per l'umidità relativa del 5%.
ELEMENTI AGGIUNTIVI (ULTERIORI 5 PUNTI) CRITERIO N. 5b	
4. Misura delle temperature rappresentative del funzionamento degli impianti HVAC (temperature di generazione di caldo e di freddo, T degli accumuli, T di mandata e ritorno ai principali circuiti di distribuzione).	Gli strumenti devono avere le seguenti caratteristiche: • Errore massimo sulla temperatura di 0,3 °C
5. Contabilizzazione dell'energia destinata alla produzione di ACS	Specifiche come da contatori di energia termica sopra descritte.
6. Monitoraggio dell'energia elettrica delle principali utenze (ausiliari del sistema HVAC, illuminazione, FM).	Specifiche come da contatori di energia elettrica sopra descritte.
7. Sistema di telecontrollo con restituzione/visualizzazione dei dati all'Ente proprietario dell'edificio.	Elementi minimi del sistema di telecontrollo: Misura, visualizzazione e registrazione delle grandezze misurate, secondo le specifiche di cui al precedente criterio 5a.

ELEMENTI AGGIUNTIVI (ULTERIORI 5 PUNTI) CRITERIO N. 5b	
8. Sensibilizzazione/comunicazione agli utenti e al pubblico	Elementi minimi del sistema di sensibilizzazione/comunicazione: rendere visibile agli utenti dell'edificio e al pubblico le prestazioni energetiche dell'edificio, ossia consumi energetici (valori complessivi, valori specifici al m2, andamento nel tempo, confronto pre e post intervento); energia rinnovabile prodotta (se installati sistemi rinnovabili); temperature degli ambienti climatizzati.

Regole per l'ottenimento dei punteggi

Criterio 5a: 10 punti se presenti tutti i sistemi di misura indicati in tabella (righe da 1 a 3). 0 punti in assenza di uno o più dei sistemi di misura indicati.

Criterio 5b: ulteriori 5 punti, se presenti almeno 2 elementi tra quelli proposti in tabella ai punti 4, 5 o 6, o se presente il sistema di telecontrollo di cui al punto 7.

Criterio 5c: ulteriori 5 punti, se presente un sistema per la sensibilizzazione e/o comunicazione agli utenti dell'edificio e al pubblico delle prestazioni energetiche dell'edificio.

SPECIFICHE SUL CAMPIONAMENTO E L'ARCHIVIAZIONE DEI DATI

L'intervallo di misura di tutte le variabili deve essere tale da permettere accuratezza nella rilevazione delle prestazioni degli impianti monitorati e delle condizioni degli spazi climatizzati, nel dettaglio:

1.	Contabilizzazione dei vettori energetici in ingresso ai generatori di energia	<i>Valore progressivo della variabile misurata, frequenza di misura: oraria. Per le pdc frequenza di misura: 5', sia per l'energia elettrica o il gas in ingresso, sia per l'energia da fonte rinnovabile o la T e UR dell'aria esterna (le misure devono essere contemporanee a quelle dell'energia termica prodotta, anch'esse con frequenza di campionamento di 5').</i>
2.	Energia prodotta dai sistemi di generazione	<i>Valore progressivo dell'energia prodotta dall'impianto frequenza di campionamento oraria (5' per le pompe di calore e per i gruppi frigo).</i>
3.	Temperature degli ambienti climatizzati	<i>Valore istantaneo di temperatura, frequenza di campionamento oraria.</i>
4.	Energia destinata alla produzione di ACS, energia elettrica principali utenze	<i>Valore istantaneo di temperatura, frequenza di campionamento oraria.</i>
5. 6.	Energia destinata alla produzione di ACS, energia elettrica principali utenze	<i>Valore progressivo della variabile misurata, frequenza di misura: oraria</i>

In relazione al Sistema di acquisizione dei dati, la memorizzazione può avvenire all'interno dei singoli strumenti di misura o in uno o più luoghi centralizzati, tramite un apposito sistema di comunicazione ed immagazzinamento dei dati.

Al fine di garantire la piena accessibilità dei dati acquisiti e un agevole ed affidabile interfacciamento con il sistema di conservazione dei dati, il sistema di acquisizione dovrà rispettare alcuni requisiti, in particolare:

- Codificare i dati secondo opportuni formati aperti, anch'essi chiaramente documentati, ovvero aderenti a standard pubblici (e.g., CSV)
- Garantire la conservazione sicura e affidabile dei dati letti fin tanto che essi non siano stati correttamente trasferiti al sistema di conservazione; tale trasferimento avverrà con le modalità e le tempistiche per la trasmissione telematica dei dati che verranno indicate da Regione Lombardia.

ALLEGATO 2 – FAC SIMILE DOMANDA

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
ASSE PRIORITARIO IV - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A
BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

Azione - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

Regione Lombardia
DG Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - FONDO REGIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (FREE)**Progetto ID** [ID PROGETTO].

Il/la sottoscritto/a

nato/a a prov il

tel.

e-mail

in qualità di legale rappresentante di.....
con sede acod. fiscale: (riferito all'ente)

CHIEDE

Che venga ammesso al bando Fondo FREE il progetto di riqualificazione energetica dei seguenti edifici:

[ID EDIFICIO]

situato a..... in via

destinato a.....

numero di protocollo¹⁶ del/degli attestato/i¹⁷ di prestazione energetica (APE) inserito/i nel sistema CENED+ 2.0

di proprietà

di.....

comportante spese ammissibili complessive pari ad Euro [IMPORTO SPESE AMMISSIBILI]

(ELENCO DI TUTTI GLI EDIFICI INSERITI NELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del “Fondo FREE”;
- 2) di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza dei Finanziamenti, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel bando;
- 3) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda *on-line* e negli allegati richiesti per la partecipazione al bando;
- 4) di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia e/o il Gestore riterranno utile richiedere ai fini dell’iter istruttorio di cui all’articolo 11 del bando;
- 5) di avere compilato e allegato a Sistema Informativo tutta la documentazione prevista per la presentazione di domande di partecipazione al bando medesimo;
- 6) *(NEL CASO DI RICHIESTA PRESENTATA DA UN CAPOFILA O DA UNA COMUNITÀ MONTANA CHE AGISCE PER CONTO DI PIÙ COMUNI)* di essere stato delegato alla presentazione della domanda da tutti gli enti proprietari degli immobili che fanno parte della richiesta di partecipazione;
- 7) Che per gli edifici oggetto di contributo è stata predisposta una diagnosi energetica;
- 8) Che il progetto di riqualificazione energetica per il quale viene richiesto il finanziamento assicura:
 1. l'adeguamento dell'edificio al rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dalla dgr 3868/2015 e dal DDUO n°6480 del 30/7/2015 per le ristrutturazioni importanti di primo livello; qualora l'edificio sia dotato di subalterni con diverse destinazioni d'uso, tale adeguamento è rispettato per ciascuno di esse;

¹⁶ Nel caso di edificio dotato di più APE in corrispondenza a diversi subalterni, debbono essere indicati tutti i numeri di protocollo.

¹⁷ Qualora l'edificio fosse già dotato di APE valido, ma realizzato/i secondo il sistema di certificazione CENED ai sensi della dgr 5018/2007 e s.m.i., ai fini della presentazione della domanda esso dovrà in ogni caso essere nuovamente certificato ai sensi della nuova normativa (dgr 3868/2015, DDUO n° 6480 del 30/7/2015).

2. una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EP_{gl,nren} complessivo e una riduzione almeno del 20% dell'indice di prestazione energetica globale totale EP_{gl,tot} complessivo rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
- 9) che inoltre il progetto di riqualificazione:
1. Non prevede la trasformazione di impianti centralizzati in autonomi;
 2. Non prevede l'alimentazione a gasolio dell'impianti di riscaldamento (a meno che l'edificio non si trovi in area non servita dalla rete metano);
 3. Esclude gli impianti di climatizzazione invernale a biomassa solida, ad eccezione degli impianti che rispettano i requisiti di cui al punto 5.5., del bando regionale;
- 10) Di non aver ottenuto altri contributi pubblici o privati per la realizzazione del presente progetto ☐
Di aver ottenuto per la realizzazione del presente progetto un contributo pari a
richiedendoli mediante la misura di incentivazione.....
Voce di costo oggetto del contributo.....
- 11) Di impegnarsi a comunicare a Regione Lombardia immediatamente l'eventuale ottenimento di altri contributi diretti alla realizzazione del medesimo intervento

DICHIARA INOLTRE

Di aver allegato la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale della presente domanda:

- atti di delega/convenzione in forza della quale il capofila presenta la richiesta per conto degli altri enti proprietari
- Atto di delega del legale Rappresentante alla firma della domanda (nel caso di firmatario diverso dal Legale Rappresentante)

e per ciascun immobile inserito nella richiesta di accesso al FREE:

- progetto preliminare per la ristrutturazione dell'edificio
- diagnosi o audit energetico dell'edificio

INFINE MANIFESTA

Il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto riportata informativa^(*), resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e i Soggetti Gestori procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data
[data di generazione del modulo]

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante (o di suo delegato)

(*) INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 "TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" CIRCA IL TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA

Il DLgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11 ed in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto ed in relazione ai dati personali che verranno conferiti in relazione al bando in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda e di eventuale erogazione del Finanziamento oggetto del bando.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati, diffusi, trattati oltre che da Regione Lombardia anche dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dati i soggetti richiedenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarli, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolari e Responsabili del trattamento dati

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente per le finalità di indirizzo e dell'attività amministrativa di controllo valutazione e monitoraggio dell'attività istruttoria.

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile;
- il Direttore Centrale pro-tempore della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanziaria

Responsabile esterno del Trattamento è LISPA nella persona del suo legale rappresentante.

**ALLEGATO 3 – VERIFICA DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI SUL SOGGETTO PRIVATO
AGGIUDICATARIO DI OPERAZIONI DI PPP**

Le verifiche dei requisiti economico-finanziari effettuate dal Gestore sul soggetto privato aggiudicatario di Operazioni di PPP, sulla base della documentazione di cui all'art. 13.2, sono tese ad accertare il rispetto di almeno due dei seguenti requisiti economico-finanziari. In caso di società di progetto (SPV) o di associazione temporanea di impresa (ATI) il primo parametro potrà essere verificato rispettivamente, pro-quota da parte di tutti i soci che costituiscono l'SPV secondo le relative percentuali di partecipazione al capitale sociale o da parte di tutti i soggetti che costituiscono l'ATI secondo le relative percentuali di partecipazione.

Parametro	Descrizione
<i>Congruenza fra capitale netto e valore dell'investimento</i>	$PN > \frac{I - A}{2}$ Dove: ▪ PN (patrimonio netto dell'impresa) = somma del totale "patrimonio netto" e dei "finanziamenti dei soci" come definiti dall'art. 2467 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" e delle "azioni proprie"; ▪ I = investimento totale desumibile dagli elaborati progettuali oggetto di offerta; ▪ A (Agevolazione) = importo dell'agevolazione concessa nel rispetto delle condizioni previste dal bando (max 70% delle spese ammissibili).
<i>Parametro di onerosità della posizione finanziaria dell'impresa</i>	$\frac{SGF}{F} < 8\%$ Dove: ▪ SGF (Saldo gestione finanziaria) = determinato dalla somma algebrica delle voci 15 +16 -17 +/-17 bis della lettera C) Proventi e oneri finanziari ; ▪ F (Fatturato) = come rilevato alla lettera A) Valore della Produzione, voce 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.
<i>Redditività della gestione ordinaria</i>	$\frac{MOL}{F} > 5\%$ Dove: ▪ MOL (Margine operativo lordo) = calcolato quale somma algebrica delle seguenti voci di bilancio: A) Valore della Produzione: + 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni +/- 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti; +/- 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione; +/- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni; B) Costi Della Produzione: - 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; - 7) Per servizi; - 8) Per godimento beni di terzi; - 9) Per il personale;

	+/-11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; - 14) Oneri diversi di gestione. ▪ F (Fatturato) = come rilevato alla lettera A) Valore della Produzione, voce 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
--	---

In caso di ATI o società di progetto i parametri economico-finanziari suddetti dovranno essere rispettati:

- a) in caso di società di progetto, costituita ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, da parte di tutti i soci che la costituiscono. Si precisa che in tal caso la società di progetto dovrà essere già costituita al momento del caricamento della documentazione richiesta all’art. 13.2. Non sarà pertanto possibile indicare come beneficiaria la società di progetto costituitasi in seguito alla verifica dei parametri economico-finanziari da parte del Gestore;
- b) in caso di associazione temporanea d’impresa (ATI) di tipo verticale, da parte di tutti i soggetti che la costituiscono o alternativamente (e su indicazione del privato aggiudicatario) da parte della sola mandataria. Nel primo caso il contratto di finanziamento sarà sottoscritto pro-quota da tutti i soggetti, nel secondo la mandataria sottoscriverà il contratto di finanziamento in nome e per conto di tutti i componenti l’ATI.
- c) in caso di ATI di tipo orizzontale, da parte di tutti i soggetti che la costituiscono.

In caso di partecipazione all’ATI o al capitale della società di progetto da parte di una società che non dispone di un bilancio approvato, per le verifiche del rispetto dei parametri economico-finanziari verrà utilizzata la media dei valori di bilancio rilevati dagli altri partecipanti all’ATI o al capitale della società di progetto.

ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO**ALLEGATO 4a - SCHEMA DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO PER SOGGETTI BENEFICIARI PUBBLICI**

COMUNE/COMUNITÀ MONTANA DI [•]
PROVINCIA DI [•]
REP. N. [•] DEL [•]
REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

L'ANNO DUEMILA[•] GIORNO [•] DEL MESE DI [•] PRESSO LA SEDE DEL COMUNE DI [•] AVANTI A ME [•] SEGRETARIO
COMUNALE, NAT[•] A [•] IL [•], AUTORIZZAT[•] PER LEGGE A RICEVERE IL PRESENTE ATTO IN FORMA PUBBLICA
AMMINISTRATIVA, IN CUI IL COMUNE È PARTE AI SENSI DELL'ART. 97 DEL TUEL N. 267/2000, SONO COMPARI
DA UNA PARTE

Finlombarda S.p.A. – Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia, con sede legale in Milano, Via Taramelli
12, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1469566, vol. 3641 fasc. 16, iscritta al n. 31333
dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (D. lgs. 385/93), C.F. e P. Iva n. 01445100157 (di seguito
“**Finlombarda**” o il “**Gestore**”), in persona di [•], nata a [•] il [•] e domiciliata per la carica presso la sede
della Società, codice fiscale [•], la quale interviene alla stipula del presente contratto in qualità di
Procuratore Speciale della Società in forza dei poteri a lei conferiti giusta procura speciale Repertorio [•]
Notaio [•], rilasciata dal Direttore Generale della Società; e

DALL'ALTRA PARTE

COMUNE DI [•] (*Unione di Comuni/Consorzio/Comunità Montana*), con sede in [•], C.F. [•], in persona del
legale rappresentante *pro tempore* (nominativo e ruolo: sindaco/presidente /dirigente, assessore ecc.), [•]
nat[•] a [•] il [•] e domiciliat[•] per la carica presso la sede del Comune (*Unione di Comuni/
Consorzio/Comunità Montana*), a ciò autorizzato in forza dei poteri di legge e di Statuto (o attribuiti con [•]
nr. [•] del [•] (di seguito, per brevità, “**Comune**” (*Unione di Comuni/ Consorzio/Comunità Montana*) o
“**Beneficiario**”)

PREMESSO

1. che con d.g.r. n. [•] del [•] è stato istituito presso Finlombarda S.p.A. il “Fondo Regionale per l’Efficienza Energetica” (di seguito il “Fondo”), finalizzato a sostenere la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico esistente in attuazione (i) dell’obiettivo specifico “*Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili*” e (ii) dell’azione “*Promozione dell’ecoeficienza e riduzione dei consumi di energia*”

primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" dell'Asse Prioritario IV dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale dell'uso delle risorse energetiche, inserito nel Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), e approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923final.

2. che con d.d.u.o. n. [●] del [●] pubblicato sul BURL n. [●] del [●], Serie Ordinaria - la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (di seguito, per brevità, "**Amministrazione Regionale**") ha approvato il **Bando** (come di seguito definito);
3. che, in data [●], ai sensi di quanto previsto nel Bando, il Comune di [●] (ovvero l'Unione di Comuni/il Consorzio/ la Comunità Montana) ha presentato richiesta di agevolazione (come di seguito definita);
4. che l'Amministrazione Regionale con proprio decreto n. [●] in data [●] (di seguito il "**Decreto di Ammissione**"), ha deliberato in favore di [●] la concessione dell' agevolazione (come di seguito definita) complessivo pari ad € [●] (euro [[●]/00]), di cui € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Finanziamento, che sarà erogato dal Gestore, ed € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Contributo a fondo perduto, erogato dall'Amministrazione Regionale (entrambi come di seguito definiti), a fronte di una spesa globale prevista di € [●] (euro [●]);
5. che al Progetto è stato assegnato il seguente codice CUP [●];
6. che con [●]nr. [●] del [●], a seguito di procedura ad evidenza pubblica, CIG nr. [●], il Comune di [●] (ovvero l'Unione di Comuni/il Consorzio/ la Comunità Montana), ha aggiudicato in via definitiva all'impresa [●] l'esecuzione di [●];
7. che in data [●], il Comune di [●](ovvero l'Unione di Comuni/il Consorzio/ la Comunità Montana) ha stipulato con l'impresa [●] il contratto rep. [●];
8. che con [●] di [●] nr. [●] del [●], il Comune di [●](ovvero l'Unione di Comuni/il Consorzio/ la Comunità Montana) ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento oggetto dell'Agevolazione;
9. che l'Amministrazione Regionale con proprio decreto n. [●] in data [●] (di seguito il "**Decreto di Ammissione**"), ha determinato l'entità complessiva dell'Agevolazione in € [●] (euro [[●]/00]), di cui € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Finanziamento, che sarà erogato dal Gestore, ed € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Contributo a fondo perduto, erogato dall'Amministrazione Regionale, a fronte di una spesa globale prevista di € [●] (euro [●]);
10. che il Finanziamento viene erogato da Finlombarda con risorse a valere sul "Fondo";
11. che, ai fini dell'erogazione del Finanziamento, è necessario che il Beneficiario sottoscriva un apposito contratto di Finanziamento con Finlombarda, in qualità di gestore del Fondo;
12. che ai sensi degli artt. 116 e 117 del D. lgs. n. 385/1993, della deliberazione CICR (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 4 marzo 2003 (pubblicata in G.U. 27 marzo 2003 n. 72), del Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia del 25 luglio 2003 e loro successive integrazioni e modificazioni, il Beneficiario dichiara: (i) di aver preso visione dell'avviso e del foglio informativo; (ii) di aver ricevuto copia completa del presente contratto e dei suoi allegati ai fini di una

ponderata valutazione dei predetti documenti; (iii) che il documento di sintesi è allegato al presente contratto sub [●];

13. che Finlombarda, ai sensi dell'art. 119 del D. lgs. n. 385/1993, si impegna a trasmettere al Beneficiario, alla scadenza del contratto e, comunque, almeno una volta all'anno, una comunicazione analitica che dia una completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto, corredata, in conformità altresì alle disposizioni in materia del CICR e della Banca d'Italia, di un rendiconto, indicante tutte le movimentazioni, le somme a qualsiasi titolo addebitate o accreditate e ogni altra informazione rilevante per la comprensione dell'andamento del rapporto, e un documento di sintesi aggiornato, riepilogativo delle condizioni economiche applicate.
14. [●]

TUTTO CIÒ PREMESSO

ARTICOLO 1

"Premesse ed allegati"

- 1.1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2

"Definizioni"

- 2.1. In aggiunta agli altri termini ed espressioni definiti nel presente contratto, ai fini dello stesso i termini e le espressioni di seguito indicati con l'iniziale maiuscola avranno il significato ad essi attribuito:
 - **Agevolazione:** l'intervento finanziario concesso al Beneficiario, nei limiti della dotazione di cui al Bando, erogata nella forma di uno strumento finanziario combinato composto dal Contributo a fondo perduto e dal Finanziamento, che complessivamente concorrono al 70% delle Spese Ammissibili, entro il limite massimo di cui al Decreto di Concessione;
 - **Amministrazione Regionale:** la Regione Lombardia in persona del Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;
 - **Atto di Erogazione e Quietanza:** l'atto di erogazione e quietanza che il Beneficiario sottoscriverà contestualmente all'erogazione di ciascuna Tranche, in conformità al modello di cui all'allegato [●];
 - **Autorizzazioni:** ogni e qualsivoglia autorizzazione, concessione, convenzione, permesso, nulla osta, provvedimento ed atto di assenso, comunque denominato, da parte delle competenti autorità e necessario per lo svolgimento dell'attività del Beneficiario;

- **Bando:** l'avviso per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni ai fini della realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici esistenti pubblicato in data [●] sul B.U.R.L. n. [●] del [●], ivi inclusi tutti i relativi allegati;
- **Contributo a fondo perduto:** la quota di Agevolazione non soggetta a restituzione, corrispondente al 30% (trenta per cento) delle Spese Ammissibili e in ogni caso non superiore al limite massimo di cui al Decreto di Concessione;
- **Finanziamento:** la quota di Agevolazione, corrispondente al 40% (quaranta per cento) delle Spese Ammissibili e in ogni caso non superiore al limite massimo di cui al Decreto di Concessione, soggetta a restituzione secondo le modalità ed i termini previsti dal presente contratto;
- **Leggi:** tutte le norme primarie e secondarie (nazionali e locali), le ordinanze, i decreti, i regolamenti, le sentenze, le decisioni, i lodi, i provvedimenti giudiziali, arbitrali, amministrativi, ministeriali e regolamentari, ovvero tutte le altre disposizioni o prescrizioni (ivi incluse disposizioni o direttive da parte di autorità di controllo e/o di vigilanza) di qualsivoglia natura vincolanti nei confronti del soggetto/oggetto in relazione al quale tale parola viene utilizzata;
- **Linee guida di rendicontazione:** le linee guida inerenti le modalità di rendicontazione delle spese, disponibili sul sistema operativo SiAge;
- **Procedure di dissesto e/o di riequilibrio:** la procedura prevista dagli articoli 244 e ss. del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e la procedura prevista dagli articoli 243 bis e successivi del D.lgs. 267/2000 (TUEL), ovvero tutte le altre procedure che possano comportare uno stato di disavanzo, deficit, squilibrio dell'ente locale;

N.B. – NELL'IPOTESI DI CONSORZIO DI COMUNI - Procedure Concorsuali: il fallimento e le altre procedure concorsuali affini inclusi, a titolo esemplificativo, il concordato preventivo, il concordato fallimentare, la liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, ivi inclusa la richiesta ai creditori di concordati o moratorie extragiudiziali;
- **Progetto:** l'intervento di riqualificazione energetica per cui l'Agevolazione viene erogata, [identificabile con il CUP numero [●]];
- **Richiesta di Agevolazione:** la domanda presentata dai soggetti richiedenti secondo quanto previsto nel Bando;
- **SiAge:** il sistema informativo della Regione Lombardia per la gestione operativa del Bando e relative procedure, accessibile all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it];
- **Spese Ammissibili:** le voci di spesa di cui all'art. 7 del Bando;
- **Tranche:** la porzione di Agevolazione di volta in volta erogata al Beneficiario ai sensi del presente contratto.
- [●]

ARTICOLO 3 "Oggetto"

- 3.1. Il presente contratto disciplina le condizioni e le modalità di erogazione, utilizzo e gestione del Finanziamento.

ARTICOLO 4

“Condizioni del Finanziamento e imputazione dei pagamenti”

- 4.1. Il Finanziamento viene erogato in [●].
- 4.2. Al Finanziamento si applicano le seguenti condizioni:
- a) la durata del Finanziamento viene stabilita in n. [●] semestri. Il periodo di tempo compreso tra la data di erogazione e [●] sarà da computarsi come un semestre intero;
 - b) [il Beneficiario si obbliga a rimborsare il Finanziamento mediante il pagamento di n. [●] rate costanti semestrali posticipate con scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, secondo quanto previsto dal piano di restituzione allegato al presente contratto sub [●], fermo restando quanto previsto al paragrafo che segue];
 - c) la scadenza della prima rata di rimborso del Finanziamento avverrà entro [●] giorni dall'avvenuto collaudo provvisorio delle opere di cui al Progetto;
 - d) il Finanziamento è concesso ad un tasso fisso ed invariabile pari allo 0% (zero percento);
 - e) il Finanziamento è disciplinato da tutte le disposizioni legislative e regolamentari che regolano attualmente le operazioni di credito nella Regione Lombardia.
- 4.3. Qualunque somma pagata dal Beneficiario ai sensi del presente contratto sarà imputata dal Gestore, indipendentemente dalla eventuale diversa imputazione indicata dal Beneficiario, come segue:
- a) in primo luogo, al pagamento delle spese di qualunque natura (comprese quelle giudiziali anche irripetibili), degli accessori, dei costi, delle commissioni, delle imposte e delle tasse in relazione al presente contratto, nonché al rimborso di qualsiasi altra somma fosse stata pagata dal Gestore per conto del Beneficiario;
 - b) in secondo luogo, al pagamento delle somme dovute a titolo di capitale in relazione al Finanziamento.

ARTICOLO 5

“Condizioni di erogazione del Finanziamento ”

- 5.1. L'erogazione del Finanziamento avrà luogo mediante versamento delle somme sul conto corrente bancario intestato al Beneficiario, coordinate bancarie IBAN [●], che viene identificato anche ai sensi e per gli effetti di cui alle disposizioni del successivo art. 17.
- Finlombarda , previa richiesta di erogazione su SiAge da parte del Beneficiario, si obbliga ad erogare il Finanziamento in [●] , secondo le seguenti modalità e tempistiche: [●].

- 5.2. Qualora il complesso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate ai sensi dei paragrafi che precedono risulti inferiore al costo riconosciuto sulla base del [●], l'Agevolazione sarà proporzionalmente rideterminata alla erogazione della tranche a saldo sopra indicata e, pertanto, ridotta di un importo pari alla differenza tra il costo riconosciuto sulla base del [●] e l'importo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. In tal caso, il piano di restituzione del Finanziamento come individuato ai sensi dell'art. 4 che precede rimarrà inalterato, ad eccezione dell'ultima rata di rimborso che si intenderà automaticamente diminuita di un importo pari alla differenza tra il costo riconosciuto sulla base del [●] e l'importo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Qualora tale importo dovesse risultare superiore all'importo dell'ultima rata di rimborso, tale eccedenza si intenderà automaticamente decurtata dalle rate di rimborso precedenti previste nel richiamato piano di restituzione del Finanziamento, sino ad integrale copertura dell'intero ammontare in eccedenza. Il Finanziamento effettivamente erogato non potrà in ogni caso superare quanto indicato in sede di Decreto di Concessione.
- 5.3. L'erogazione di ciascuna Tranche sarà subordinata alla verifica da parte del Gestore del pieno soddisfacimento di tutte le relative condizioni e alla sottoscrizione da parte del Beneficiario del relativo Atto di Erogazione e Quietanza.
- 5.4. La liquidazione di ciascuna Tranche sarà effettuata entro [●] giorni dal ricevimento della documentazione di cui all'art. 5.2 che precede, fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le ulteriori condizioni previste dal Bando. L'Amministrazione Regionale ed il Gestore si riservano la facoltà di richiedere al Beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, di volta in volta fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, il termine di [●] giorni di cui al presente comma si intenderà sospeso sino alla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione integrativa richiesta.
- 5.5. Con la sottoscrizione del presente contratto il Beneficiario prende atto ed accetta che l'erogazione del Finanziamento è inoltre subordinata al rispetto da parte del Beneficiario di tutte le disposizioni di Legge ad esso applicabili, ivi incluse:
- a) N.B. - In caso di Consorzio - all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni da effettuarsi sul Beneficiario stesso in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 40 del 18 gennaio 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive integrazioni e modificazioni. Pertanto, qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Beneficiario nei confronti dell'Erario, il Finanziamento sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale, come successivamente integrato e modificato;
 - b) all'esito positivo della regolarità contributiva attestata dal Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), nelle forme di legge in vigore;
 - c) [●]
- 5.6. Fermo restando l'obbligo del Beneficiario di utilizzare il Finanziamento secondo quanto previsto nel presente contratto, Finlombarda non avrà alcun obbligo di (né sarà, pertanto, in alcun modo

tenuta a) controllare e/o verificare, né pertanto assumerà alcuna responsabilità in relazione a, l'utilizzo del Finanziamento da parte del Beneficiario.

ARTICOLO 6

“Riduzione del Finanziamento”

- 6.1. Nel caso in cui l'eventuale accesso da parte del Beneficiario ad agevolazioni pubbliche o private, cumulato con l'Agevolazione, comporti il superamento del 100% (cento per cento) delle Spese Ammissibili, l'importo dell'Agevolazione e conseguentemente del Finanziamento sarà ridotto proporzionalmente.
- 6.2. Qualora, a seguito di rendicontazione finale, l'Amministrazione Regionale, anche per il tramite di Finlombarda o di altro soggetto autorizzato, riscontrasse il raggiungimento degli obiettivi di Progetto a fronte di costi complessivi di realizzazione inferiori all'entità delle Spese Ammissibili, l'Agevolazione medesima si intenderà proporzionalmente ridotta e conseguentemente si intenderà ridotto il Finanziamento. In tale ipotesi, l'Amministrazione Regionale, anche per il tramite di Finlombarda o di altro soggetto autorizzato, procederà ad informare il Beneficiario e provvederà a richiedere la restituzione della quota dell'Agevolazione eccedente gli importi già erogati con preavviso di almeno [●] giorni, da inviarsi con lettera raccomandata o tramite PEC. Il Beneficiario dovrà provvedere al versamento di quanto richiesto, entro il termine indicato nella relativa richiesta. Ad avvenuta restituzione degli importi richiesti, il piano di restituzione dell'Agevolazione come individuato ai sensi dell'art. 4.1 che precede rimarrà inalterato, ad eccezione dell'ultima rata di rimborso che si intenderà automaticamente diminuita di un importo pari agli importi già restituiti ai sensi di quanto precede. Qualora tale importo dovesse risultare superiore all'importo dell'ultima rata di rimborso, tale eccedenza si intenderà automaticamente decurtata dalle rate di rimborso precedenti previste nel richiamato piano di restituzione del Finanziamento, sino ad integrale copertura dell'intero ammontare in eccedenza.

ARTICOLO 7

“Estinzione anticipata”

- 7.1. Il Beneficiario, previo preavviso scritto non inferiore a 15 giorni, ha facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il Finanziamento in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata. L'estinzione anticipata parziale comporta la riduzione proporzionale dell'importo delle rate residue e non incide sulla durata del Finanziamento così come originariamente pattuita.
- 7.2. L'estinzione anticipata parziale comporta comunque il mantenimento in capo al Beneficiario di tutti gli obblighi previsti ai sensi del presente contratto.

ARTICOLO 8

“Dichiarazioni, garanzie e obblighi del Beneficiario”

- 8.1. In aggiunta e senza pregiudizio a tutti gli obblighi previsti in capo al Beneficiario dalle applicabili previsioni di Legge e da altre previsioni del presente contratto, il Beneficiario presta le seguenti dichiarazioni e garanzie e assume i seguenti obblighi.
- 8.2. Il Beneficiario dichiara e garantisce al Gestore sotto la propria responsabilità:
- a) di soddisfare tutti i requisiti soggettivi previsti dal Bando;
 - b) che il Progetto soddisfa tutti i requisiti indicati nel Bando;
 - c) N.B. – IN CASO DI CONSORZIO - di non trovarsi in liquidazione, stato di insolvenza, crisi, temporanea difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, dissesto finanziario, o in qualsiasi altra situazione che possa determinarne l'assoggettamento a Procedure Concorsuali;
 - d) di aver ottenuto tutte le Autorizzazioni richieste dalla Legge secondo le modalità dalla stessa prescritte e che, per quanto di conoscenza del Beneficiario, dette Autorizzazioni sono valide ed efficaci e non sono state revocate o in altro modo risolte, né sono state intraprese iniziative volte a modificare tale stato di validità ed efficacia;
 - e) che la sottoscrizione, il perfezionamento e l'adempimento del presente contratto non comportano né comporteranno conflitto con, o violazione di, alcuna disposizione contenuta (i) nel rispettivo statuto/N.B. - IN CASO DI CONSORZIO - atto costitutivo, (ii) in qualsivoglia contratto o altro atto od obbligazione di cui lo stesso è parte o da cui è vincolato ovvero da cui sono vincolati tutti o alcuni dei suoi beni, e (iii) in qualsiasi Legge applicabile;
 - f) di non essere parte in procedimenti giudiziali, arbitrali, amministrativi o contenziosi o, per quanto a conoscenza del Beneficiario, minacciati nei confronti dello stesso e/o di alcuno dei relativi beni, che possano compromettere la realizzazione del Progetto, o comunque per un valore complessivo superiore ad Euro [●] ([●]);
 - g) di aver correttamente adempiuto a tutte le disposizioni di Legge ad esso applicabili, incluse quelle relative a imposte, tasse, tributi e oneri di natura analoga;
 - h) [●]
- 8.3. Le dichiarazioni e garanzie di cui al precedente articolo 9.2 sono rilasciate dal Beneficiario alla data di sottoscrizione del presente contratto e si intendono ripetute fino alla data in cui tutte le obbligazioni di pagamento del Beneficiario derivanti a qualsiasi titolo dal presente contratto saranno state integralmente adempiute.
- 8.4. Il Beneficiario dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione Regionale e al Gestore, per iscritto tramite Racc. A.R. all'indirizzo di cui all'art. 16, ogni fatto, circostanza, evento, accadimento e ogni altra informazione che potrebbero rendere una o più delle dichiarazioni di cui al presente articolo non più veritiere, corrette, precise ovvero comunque fuorvianti.
- 8.5. Finlombarda sottoscrive il presente contratto sul presupposto e facendo affidamento sul fatto che le dichiarazioni e le garanzie di cui al precedente articolo 9.2 siano veritiere, complete, corrette ed accurate alla data di sottoscrizione e dovranno mantenersi tali nello svolgimento del rapporto fino alla conclusione dello stesso.
- 8.6. Con la sottoscrizione del presente contratto il Beneficiario si obbliga:

- a) al rispetto di tutte le prescrizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti citati in premessa, con particolare riferimento al rispetto di tutti i termini e le condizioni contenuti nel Bando e relativi allegati, nel Decreto di Concessione e nei successivi decreti e/o atti e/o provvedimenti emessi dall'Amministrazione Regionale ai sensi del Bando nonché al rispetto di tutte le indagini e/o istruttorie tecnico-economiche che l'Amministrazione Regionale e/o Finlombarda riterranno di effettuare in relazione all'Agevolazione;
- b) ad utilizzare l'Agevolazione in piena conformità agli scopi per i quali è stato accordato, ad assicurare che le attività previste dal Progetto siano realizzate in conformità allo stesso, fermo restando che eventuali elementi di difformità dovranno essere preventivamente segnalati all'Amministrazione Regionale e da quest'ultima autorizzati;
- c) a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Regionale e al Gestore eventuali variazioni di N.B. IN CASO DI CONSORZIO - ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente variazioni riferite al proprio status;
- d) non alienare, cedere, distrarre e mantenere la destinazione d'uso pubblico degli edifici pubblici oggetto del Progetto per un periodo di 10 (dieci) anni successivi alla stipula del presente contratto, ovvero per tutta la durata della relativa Agevolazione;
- e) non apportare variazioni ai parametri progettuali che abbiano determinato l'ammissibilità del Progetto all'Agevolazione e la formazione della graduatoria senza che queste siano state preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale;
- f) ad intervenire alla stipula degli atti aggiuntivi o modificativi del presente contratto che si rendessero di volta in volta necessari al fine di assicurare la piena conformità del presente contratto a tutte le applicabili disposizioni di Legge;
- g) a collaborare ai fini dei (e accettare i) controlli che, in qualsiasi momento e per tutta la durata del presente contratto, l'Amministrazione regionale e gli altri soggetti all'uopo preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto;
- h) informare tempestivamente l'Amministrazione Regionale e il Gestore, per tutta la durata del presente contratto, dell'ammissione ad ulteriori agevolazioni comunitarie, statali, regionali e/o di altra natura in conformità al Bando;
- i) tenere a disposizione ed esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio/i di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo;
- j) aggiornare con cadenza semestrale lo stato di avanzamento del Progetto utilizzando il fac simile allegato al Bando ed allegando tutta la documentazione richiesta nelle diverse fasi del procedimento all'interno del sistema SiAge;
- k) dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ del/gli edificio/i e impianto/i oggetto del Progetto, realizzate dalla Regione Lombardia o da altri soggetti da essi incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo;
- l) [•]

- 8.7. Il Beneficiario rinuncia sin d'ora alla facoltà di compensare qualsiasi credito liquido ed esigibile dallo stesso vantato (o che sarà vantato nel corso della durata del presente contratto) nei confronti del Gestore con i crediti vantati da quest'ultimo ai sensi del presente contratto.
- 8.8. Nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1462, primo comma, del codice civile, l'obbligo del Beneficiario di pagare alle date stabilite le somme dovute a titolo di rimborso o ad altro titolo e, più in generale, l'adempimento degli obblighi di cui al presente contratto non potranno essere sospesi o ritardati per il caso di contestazione, sia pure giudiziale, che fosse sollevata dal Beneficiario o da terzi o che dovesse, comunque, sorgere tra le Parti.
- 8.9. Qualora per l'effetto di mutamenti di Leggi e/o di emanazione di nuove Leggi il Gestore e/o l'Amministrazione Regionale incorrano in un costo aggiuntivo e/o in oneri fiscali relativamente all'Agevolazione, il Beneficiario sarà tenuto, su richiesta del Gestore, a versare l'importo che risulti necessario per tenere indenne il Gestore e/o Regione Lombardia da tali costi e/o oneri, che dovranno essere debitamente documentati dal Gestore.

ARTICOLO 9 **"Risoluzione"**

- 9.1. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del presente contratto previste dalla Legge, il presente contratto potrà essere risolto:
- a) al verificarsi di una o più delle ipotesi di revoca o decadenza dell'Agevolazione previste dal Bando;
 - b) nel caso di mancato rispetto di qualunque delle previsioni di cui all'articolo 9;
 - c) qualora sia riscontrata l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal Bando sulla base dei quali è stata concessa l'Agevolazione, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 nonché l'incompletezza e l'irregolarità della documentazione prodotta dal Beneficiario;
 - d) per effetto della decadenza, annullamento e/o revoca dell'affidamento di cui alla determinazione dirigenziale nr. [●] del [●], CIG nr. [●] di [●] ovvero risoluzione del contratto n. [●] del [●], richiamati in premessa
- (ciascuno di tali eventi un **"Evento di Risoluzione"**).
- 9.2. Al verificarsi di un Evento di Risoluzione il Gestore avrà diritto di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con conseguente obbligo del Beneficiario di corrispondere al Gestore quanto previsto al successivo art 12.
- 9.3. Le parti prendono atto e accettano che laddove un Evento di Risoluzione sia dipeso da causa non imputabile al Beneficiario, il presente contratto si intenderà comunque risolto (con le medesime conseguenze di cui al successivo art. 12) ai sensi dell'art. 1353 c.c., salvo rinuncia espressa da parte del Gestore ad avvalersi della condizione risolutiva.

ARTICOLO 10

“Rinuncia”

- 10.1. Il Beneficiario può rinunciare all’Agevolazione in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione all’Amministrazione Regionale ed al Gestore mediante [●], con gli effetti di cui all’art. 12 che segue.

ARTICOLO 11**“Tasso e modalità di restituzione a fronte di revoca, rinuncia, decadenza, rideterminazione dell’Agevolazione, risoluzione, recesso o ritardato pagamento”**

- 11.1. [●]

ARTICOLO 12**“Scritture contabili”**

- 12.1. Le registrazioni ed in genere le risultanze contabili di Finlombarda faranno prova del debito del Beneficiario per capitale ed interessi e di quanto altro dovuto in dipendenza del Finanziamento.

ARTICOLO 13**“Spese ed oneri fiscali”**

- 13.1. Saranno a carico del Beneficiario tutte le spese relative a qualsiasi richiesta, qualora la stessa venga concordata, di deroga e/o modifiche (anche di carattere integrativo) alle disposizioni contenute nella presente contratto.
- 13.2. Il Beneficiario pagherà inoltre o, a seconda dei casi, rimborserà, a semplice richiesta del Gestore, le spese vive sostenute e documentate da quest’ultimo in relazione all’esercizio, anche a seguito del verificarsi di un Evento di Risoluzione, dei propri diritti ed obblighi ai sensi del presente contratto.
- 13.3. Tutti gli oneri e le spese in relazione ad imposte e tasse a cui il presente contratto o l’operazione in esso contemplata possa, alla data odierna o in futuro, essere soggetto, sono a carico del Beneficiario.

ARTICOLO 14**“Elezione domicilio”**

- 14.1. L'invio di lettere, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione di Finlombarda saranno fatte al Beneficiario con pieno effetto all'indirizzo di seguito specificato:[●]
- 14.2. Tutte le comunicazioni e le notifiche del Beneficiario relativamente al presente contratto devono essere fatte per iscritto a Finlombarda S.p.A., sede di via Taramelli 12 , 20124 Milano.

ARTICOLO 15

"Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie"

- 15.1. Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Beneficiario può presentare reclamo a Finlombarda S.p.A., Via Taramelli, 12 20124 Milano, c.a. del Responsabile gestione reclami, che avrà cura di fornire riscontro entro 30 giorni dal ricevimento.
- 15.2. Se il Beneficiario non dovesse ritenersi soddisfatto o non abbia ricevuto risposta nel sopradetto termine, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, deve rivolgersi ad un organismo di mediazione tra quelli iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della giustizia per esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione.
- 15.3. A tal fine il Beneficiario potrà, alternativamente rivolgersi anche ad uno dei seguenti organismi di mediazione:
 - all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), seguendo la procedura disciplinata sul sito <http://www.arbitrobancariofinanziario.it> o rivolgendosi alle Filiali della Banca d'Italia oppure agli uffici di Finlombarda S.p.A. L'Arbitro è competente per controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che:
 - l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro se il cliente chiede una somma di denaro;
 - in ogni caso e senza limiti di importo quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
 - non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Finlombarda S.p.A.

Per le modalità di ricorso all'Arbitro è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

 - al Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, seguendo la procedura disciplinata sul sito del Conciliatore <http://www.conciliatorebancario.it>.

Milano, XXXXX

Per Finlombarda S.p.A.:

XXXX

(XXXXX)

Per il Comune di XXXXX:

XXXX

(XXXXX)

Il presente Protocollo è firmato dalle Parti digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**ALLEGATO 4b - SCHEMA DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI
AGGIUDICATARI DI OPERAZIONI DI PPP**

L'anno [●], il giorno [●] del mese di [●] le parti

- Finlombarda S.p.A. – Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia, con sede legale in Milano, Via Taramelli 12, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1469566, vol. 3641 fasc. 16, iscritta al n. 31333 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (D. lgs. 385/93), C.F. e P. Iva n. 01445100157 (di seguito "**Finlombarda**" o il "**Gestore**"); e
- [●] (di seguito il "**Beneficiario**");

stipulano il presente contratto di finanziamento

PREMESSO

1. che con d.g.r. n. [●] del [●] è stato istituito presso Finlombarda S.p.A. il "Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica" (di seguito il "**Fondo**"), finalizzato a sostenere la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico esistente in attuazione (i) dell'obiettivo specifico "*Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili*" e (ii) dell'azione "*Promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici*" dell'Asse Prioritario IV dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale dell'uso delle risorse energetiche, inserito nel Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), e approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923final.
2. che con d.d.u.o. n. [●] del [●] pubblicato sul BURL n. [●] del [●], Serie Ordinaria - la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (di seguito, per brevità, "**Amministrazione Regionale**") ha approvato il **Bando** (come di seguito definito);
3. che, in data [●], ai sensi di quanto previsto nel Bando, il [●] ha presentato richiesta di agevolazione specificando che beneficiario finale agevolazione è un soggetto privato da selezionarsi nell'ambito di un'operazione di PPP;
4. che l'Amministrazione Regionale con proprio decreto n. [●] in data [●] (di seguito il "**Decreto di Ammissione**"), ha deliberato in favore di [●] la concessione dell'agevolazione (come di seguito definita) complessivo pari ad € [●] (euro [[●]/00]), di cui € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Finanziamento, che sarà erogato dal Gestore, ed € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Contributo a fondo perduto, erogato dall'Amministrazione Regionale (entrambi come di seguito definiti), a fronte di una spesa globale prevista di € [●] (euro [●]);]

5. che, a seguito di procedura ad evidenza pubblica indetta con bando del [●], pubblicato in data [●], CIG nr. [●], avente ad oggetto l'affidamento di [●] (la "**Gara PPP**") con determinazione dirigenziale nr. [●] del [●], il [●] ha disposto l'aggiudicazione definitiva in favore di [●] (l'**"Aggiudicatario Gara PPP"**);
6. che l'Amministrazione Regionale con proprio decreto n. [●] in data [●] (di seguito il "**Decreto di Concessione**"), ha individuato quale soggetto privato beneficiario dell'A agevolazione come selezionato nell'ambito della Gara PPP, il [●], determinando l'entità complessiva dell'A agevolazione in € [●] (euro [[●]/00]), di cui € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Finanziamento, che sarà erogato dal Gestore, ed € [●] (euro [[●]/00]) a titolo di Contributo a fondo perduto, erogato dall'Amministrazione Regionale, a fronte di una spesa globale prevista di € [●] (euro [●]);]
7. che l'Aggiudicatario della Gara di PPP ha effettuato gli adempimenti previsti dal Bando;
8. che in data [●], l'Aggiudicatario della di Gara PPP ha stipulato con [●] il contratto EPC rep. n. [●]
9. che, ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, è pertanto necessario che il Beneficiario sottoscriva un apposito contratto di finanziamento con Finlombarda, in qualità di gestore del Fondo;
10. che ai sensi degli artt. 116 e 117 del D. lgs. n. 385/1993, della deliberazione CICR (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 4 marzo 2003 (pubblicata in G.U. 27 marzo 2003 n. 72), del Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia del 25 luglio 2003 e loro successive integrazioni e modificazioni, il Beneficiario dichiara: (i) di aver preso visione dell'avviso e del foglio informativo; (ii) di aver ricevuto copia completa del presente contratto e dei suoi allegati ai fini di una ponderata valutazione dei predetti documenti; (iii) che il documento di sintesi è allegato al presente contratto sub [●];
11. che Finlombarda, ai sensi dell'art. 119 del D. lgs. n. 385/1993, si impegna a trasmettere al Beneficiario, alla scadenza del contratto e, comunque, almeno una volta all'anno, una comunicazione analitica che dia una completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto, corredata, in conformità altresì alle disposizioni in materia del CICR e della Banca d'Italia, di un rendiconto, indicante tutte le movimentazioni, le somme a qualsiasi titolo addebitate o accreditate e ogni altra informazione rilevante per la comprensione dell'andamento del rapporto, e un documento di sintesi aggiornato, riepilogativo delle condizioni economiche applicate.
12. [●]

TUTTO CIÒ PREMESSO

ARTICOLO 1

"Premesse ed allegati"

- 1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2

“Definizioni”

2.1. In aggiunta agli altri termini ed espressioni definiti nel presente contratto, ai fini dello stesso i termini e le espressioni di seguito indicati con l'iniziale maiuscola avranno il significato ad essi attribuito:

- **Agevolazione:** l'intervento finanziario concesso al Beneficiario, nei limiti della dotazione di cui al Bando, erogata nella forma di uno strumento finanziario combinato composto dal Contributo a fondo perduto e dal Finanziamento, che complessivamente concorrono al 70% delle Spese Ammissibili, entro il limite massimo di cui al Decreto di Concessione;
- **Amministrazione Regionale:** la Regione Lombardia in persona del Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;
- **Atto di Erogazione e Quietanza:** l'atto di erogazione e quietanza che il Beneficiario sottoscriverà contestualmente all'erogazione di ciascuna Tranche, in conformità al modello di cui all'allegato [●];
- **Autorizzazioni:** ogni e qualsivoglia autorizzazione, concessione, convenzione, permesso, nulla osta, provvedimento ed atto di assenso, comunque denominato, da parte delle competenti autorità e necessario per lo svolgimento dell'attività del Beneficiario;
- **Bando:** l'avviso per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni ai fini della realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici esistenti pubblicato in data [●] sul B.U.R.L. n. [●] del [●], ivi inclusi tutti i relativi allegati;
- **Contributo a fondo perduto:** la quota di Agevolazione non soggetta a restituzione, corrispondente al 30% (trenta per cento) delle Spese Ammissibili e in ogni caso non superiore al limite massimo di cui al Decreto di Concessione;
- **Finanziamento:** la quota di Agevolazione, corrispondente al 40% (quaranta per cento) delle Spese Ammissibili e in ogni caso non superiore al limite massimo di cui al Decreto di Concessione, soggetta a restituzione secondo le modalità ed i termini previsti dal presente contratto;
- **Leggi:** tutte le norme primarie e secondarie (nazionali e locali), le ordinanze, i decreti, i regolamenti, le sentenze, le decisioni, i lodi, i provvedimenti giudiziali, arbitrali, amministrativi, ministeriali e regolamentari, ovvero tutte le altre disposizioni o prescrizioni (ivi incluse disposizioni o direttive da parte di autorità di controllo e/o di vigilanza) di qualsivoglia natura vincolanti nei confronti del soggetto/oggetto in relazione al quale tale parola viene utilizzata;
- **Linee guida di rendicontazione:** le linee guida inerenti le modalità di rendicontazione delle spese, disponibili sul sistema operativo SiAge;
- **Procedure Concorsuali:** il fallimento e le altre procedure concorsuali affini inclusi, a titolo esemplificativo, il concordato preventivo, il concordato fallimentare, la liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, ivi inclusa la richiesta ai creditori di concordati o moratorie extragiudiziali;
- **Progetto:** l'intervento di riqualificazione energetica per cui l'Agevolazione viene erogata, [identificabile con il CIG [●] CUP numero [●]];

- **Richiesta di Agevolazione:** la domanda presentata dai soggetti richiedenti secondo quanto previsto nel Bando;
- **SiAge:** il sistema informativo della Regione Lombardia per la gestione operativa del Bando e relative procedure, accessibile all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it];
- **Spese Ammissibili:** le voci di spesa di cui all'art. 7 del Bando;
- **Tranche:** la porzione di Agevolazione di volta in volta erogata al Beneficiario ai sensi del presente contratto.
- [●]

ARTICOLO 3

"Oggetto"

- 3.1 Il presente contratto disciplina le condizioni e le modalità di erogazione, utilizzo e gestione del Finanziamento.

ARTICOLO 4

"Condizioni del Finanziamento e imputazione dei pagamenti"

- 4.1. Il Finanziamento viene erogato in [●].
- 4.2. Al Finanziamento si applicano le seguenti condizioni:
- a) la durata del Finanziamento viene stabilita in n. [●] semestri. Il periodo di tempo compreso tra la data di erogazione e [●] sarà da computarsi come un semestre intero;
 - b) [il Beneficiario si obbliga a rimborsare il Finanziamento mediante il pagamento di n. [●] rate costanti semestrali posticipate con scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, secondo quanto previsto dal piano di restituzione allegato al presente contratto sub [●], fermo restando quanto previsto al paragrafo che segue;
 - c) la scadenza della prima rata di rimborso del Finanziamento avverrà entro [●] giorni dall'avvenuto collaudo provvisorio delle opere di cui al Progetto;
 - d) il Finanziamento è concesso ad un tasso fisso ed invariabile pari allo 0% (zero per cento);
 - e) il Finanziamento è disciplinato da tutte le disposizioni legislative e regolamentari che regolano attualmente le operazioni di credito nella Regione Lombardia.
- 4.3. Qualunque somma pagata dal Beneficiario ai sensi del presente contratto sarà imputata dal Gestore, indipendentemente dalla eventuale diversa imputazione indicata dal Beneficiario, come segue:
- a) in primo luogo, al pagamento delle spese di qualunque natura (comprese quelle giudiziali anche irripetibili), degli accessori, dei costi, delle commissioni, delle imposte e delle tasse in relazione

al presente contratto, nonché al rimborso di qualsiasi altra somma fosse stata pagata dal Gestore per conto del Beneficiario;

- b) in secondo luogo, al pagamento delle somme dovute a titolo di capitale in relazione al Finanziamento.

ARTICOLO 5

“Condizioni di erogazione del Finanziamento”

- 5.1. L'erogazione del Finanziamento avrà luogo mediante versamento delle somme sul conto corrente bancario intestato al Beneficiario, coordinate bancarie IBAN [●], che viene identificato anche ai sensi e per gli effetti di cui alle disposizioni del successivo art. 17.

Finlombarda, previa richiesta di erogazione su SiAge da parte del Beneficiario, si obbliga ad erogare il Finanziamento in [●], secondo le seguenti modalità e tempistiche: [●].

- 5.2. Qualora il complesso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate ai sensi dei paragrafi che precedono risulti inferiore al costo riconosciuto sulla base del [●], l'Agevolazione sarà proporzionalmente rideterminata alla erogazione della tranche a saldo sopra indicata e, pertanto, ridotta di un importo pari alla differenza tra il costo riconosciuto sulla base del [●] e l'importo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. In tal caso, il piano di restituzione del Finanziamento come individuato ai sensi dell'art. 4 che precede rimarrà inalterato, ad eccezione dell'ultima rata di rimborso che si intenderà automaticamente diminuita di un importo pari alla differenza tra il costo riconosciuto sulla base del [●] e l'importo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Qualora tale importo dovesse risultare superiore all'importo dell'ultima rata di rimborso, tale eccedenza si intenderà automaticamente decurtata dalle rate di rimborso precedenti previste nel richiamato piano di restituzione del Finanziamento, sino ad integrale copertura dell'intero ammontare in eccedenza. Il Finanziamento effettivamente erogato non potrà in ogni caso superare quanto indicato in sede di Decreto di Concessione.
- 5.3. L'erogazione di ciascuna Tranche sarà subordinata alla verifica da parte del Gestore del pieno soddisfacimento di tutte le relative condizioni e alla sottoscrizione da parte del Beneficiario del relativo Atto di Erogazione e Quietanza.
- 5.4. La liquidazione di ciascuna Tranche sarà effettuata entro [●] giorni dal ricevimento della documentazione di cui all'art. 5.2 che precede, fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le ulteriori condizioni previste dal Bando. L'Amministrazione Regionale ed il Gestore si riservano la facoltà di richiedere al Beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, di volta in volta fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, il termine di [●] giorni di cui al presente comma si intenderà sospeso sino alla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione integrativa richiesta.

- 5.5. Con la sottoscrizione del presente contratto il Beneficiario prende atto ed accetta che l'erogazione del Finanziamento è inoltre subordinata al rispetto da parte del Beneficiario di tutte le disposizioni di Legge ad esso applicabili, ivi incluse:
- a) all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni da effettuarsi sul Beneficiario stesso in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 40 del 18 gennaio 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive integrazioni e modificazioni. Pertanto, qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Beneficiario nei confronti dell'Erario, il Finanziamento sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale, come successivamente integrato e modificato;
 - b) all'esito positivo della regolarità contributiva attestata dal Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), nelle forme di legge in vigore;
 - c) [●]
- 5.6. Fermo restando l'obbligo del Beneficiario di utilizzare il Finanziamento secondo quanto previsto nel presente contratto, Finlombarda non avrà alcun obbligo di (né sarà, pertanto, in alcun modo tenuta a) controllare e/o verificare, né pertanto assumerà alcuna responsabilità in relazione a, l'utilizzo del Finanziamento da parte del Beneficiario.

ARTICOLO 6 **"Riduzione del Finanziamento "**

- 6.1. Nel caso in cui l'eventuale accesso da parte del Beneficiario ad agevolazioni pubbliche o private, cumulato con l'Agevolazione, comporti il superamento del 100% (cento per cento) delle Spese Ammissibili, l'importo dell'Agevolazione e conseguentemente del Finanziamento sarà ridotto proporzionalmente.
- 6.2. Qualora, a seguito di rendicontazione finale, l'Amministrazione Regionale, anche per il tramite di Finlombarda o di altro soggetto autorizzato, riscontrasse il raggiungimento degli obiettivi di Progetto a fronte di costi complessivi di realizzazione inferiori all'entità delle Spese Ammissibili, l'Agevolazione medesima si intenderà proporzionalmente ridotta e conseguentemente si intenderà ridotto il Finanziamento. In tale ipotesi, l'Amministrazione Regionale, anche per il tramite di Finlombarda o di altro soggetto autorizzato, procederà ad informare il Beneficiario e provvederà a richiedere la restituzione della quota dell'Agevolazione eccedente gli importi già erogati con preavviso di almeno [●] giorni, da inviarsi con lettera raccomandata o tramite PEC. Il Beneficiario dovrà provvedere al versamento di quanto richiesto, entro il termine indicato nella relativa richiesta. Ad avvenuta restituzione degli importi richiesti, il piano di restituzione dell'Agevolazione come individuato ai sensi dell'art. 4.1 che precede rimarrà inalterato, ad eccezione dell'ultima rata di rimborso che si intenderà automaticamente diminuita di un importo pari agli importi già restituiti ai sensi di quanto precede. Qualora tale importo dovesse risultare superiore all'importo dell'ultima

rata di rimborso, tale eccedenza si intenderà automaticamente decurtata dalle rate di rimborso precedenti previste nel richiamato piano di restituzione del Finanziamento, sino ad integrale copertura dell'intero ammontare in eccedenza.

ARTICOLO 7 **"Estinzione anticipata"**

- 7.1. Il Beneficiario, previo preavviso scritto non inferiore a 15 giorni, ha facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il Finanziamento in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata. L'estinzione anticipata parziale comporta la riduzione proporzionale dell'importo delle rate residue e non incide sulla durata del Finanziamento così come originariamente pattuita.
- 7.2. L'estinzione anticipata parziale comporta comunque il mantenimento in capo al Beneficiario di tutti gli obblighi previsti ai sensi del presente contratto.

ARTICOLO 8 **"Garanzie"**

Sezione da compilare in relazione allo specifico intervento finanziario da contrattualizzare

[•]

ARTICOLO 9 **"Dichiarazioni e obblighi del Beneficiario"**

- 9.1. In aggiunta e senza pregiudizio a tutti gli obblighi previsti in capo al Beneficiario dalle applicabili previsioni di Legge e da altre previsioni del presente contratto, il Beneficiario presta le seguenti dichiarazioni e garanzie e assume i seguenti obblighi.
- 9.2. Il Beneficiario dichiara e garantisce al Gestore sotto la propria responsabilità:
- a) di soddisfare tutti i requisiti soggettivi previsti dal Bando;
 - b) che il Progetto soddisfa tutti i requisiti indicati nel Bando;
 - c) di non trovarsi in liquidazione, stato di insolvenza, crisi, temporanea difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, dissesto finanziario, o in qualsiasi altra situazione che possa determinarne l'assoggettamento a Procedure Concorsuali;
 - d) di aver ottenuto tutte le Autorizzazioni richieste dalla Legge secondo le modalità dalla stessa prescritte e che, per quanto di conoscenza del Beneficiario, dette Autorizzazioni sono valide ed efficaci e non sono state revocate o in altro modo risolte, né sono state intraprese iniziative volte a modificare tale stato di validità ed efficacia;

- e) che la sottoscrizione, il perfezionamento e l'adempimento del presente contratto non comportano né comporteranno conflitto con, o violazione di, alcuna disposizione contenuta (i) nel rispettivo atto costitutivo e/o statuto, (ii) in qualsivoglia contratto o altro atto od obbligazione di cui lo stesso è parte o da cui è vincolato ovvero da cui sono vincolati tutti o alcuni dei suoi beni, e (iii) in qualsiasi Legge applicabile;
 - f) di non essere parte in procedimenti giudiziali, arbitrali, amministrativi o contenziosi o, per quanto a conoscenza del Beneficiario, minacciati nei confronti dello stesso e/o di alcuno dei relativi beni, che possano compromettere la realizzazione del Progetto, o comunque per un valore complessivo superiore ad Euro [●] ([●]);
 - g) di aver correttamente adempiuto a tutte le disposizioni di Legge ad esso applicabili, incluse quelle relative a imposte, tasse, tributi e oneri di natura analoga;
 - h) [●]
- 9.3. Le dichiarazioni e garanzie di cui al precedente articolo 9.2 sono rilasciate dal Beneficiario alla data di sottoscrizione del presente contratto e si intendono ripetute fino alla data in cui tutte le obbligazioni di pagamento del Beneficiario derivanti a qualsiasi titolo dal presente contratto saranno state integralmente adempiute.
- 9.4. Il Beneficiario dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione Regionale e al Gestore, per iscritto tramite Racc. A.R. all'indirizzo di cui all'art. 16, ogni fatto, circostanza, evento, accadimento e ogni altra informazione che potrebbero rendere una o più delle dichiarazioni di cui al presente articolo non più veritiere, corrette, precise ovvero comunque fuorvianti.
- 9.5. Finlombarda sottoscrive il presente contratto sul presupposto e facendo affidamento sul fatto che le dichiarazioni e le garanzie di cui al precedente articolo 9.2 siano veritiere, complete, corrette ed accurate alla data di sottoscrizione e dovranno mantenersi tali nello svolgimento del rapporto fino alla conclusione dello stesso.
- 9.6. Con la sottoscrizione del presente contratto il Beneficiario si obbliga:
- a) al rispetto di tutte le prescrizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti citati in premessa, con particolare riferimento al rispetto di tutti i termini e le condizioni contenuti nel Bando e relativi allegati, nel Decreto di Concessione e nei successivi decreti e/o atti e/o provvedimenti emessi dall'Amministrazione Regionale ai sensi del Bando nonché al rispetto di tutte le indagini e/o istruttorie tecnico-economiche che l'Amministrazione Regionale e/o Finlombarda riterranno di effettuare in relazione all'Agevolazione;
 - b) ad utilizzare l'Agevolazione in piena conformità agli scopi per i quali è stato accordato, ad assicurare che le attività previste dal Progetto siano realizzate in conformità allo stesso, fermo restando che eventuali elementi di difformità dovranno essere preventivamente segnalati all'Amministrazione Regionale e da quest'ultima autorizzati;
 - c) a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Regionale e al Gestore eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente variazioni riferite al proprio status;

- d) non alienare, cedere, distrarre e mantenere la destinazione d'uso pubblico degli edifici pubblici oggetto del Progetto per un periodo di 10 (dieci) anni successivi alla stipula del presente contratto, ovvero per tutta la durata della relativa agevolazione;
 - e) non apportare variazioni ai parametri progettuali che abbiano determinato l'ammissibilità del Progetto all'Agevolazione e la formazione della graduatoria senza che queste siano state preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale;
 - f) ad intervenire alla stipula degli atti aggiuntivi o modificativi del presente contratto che si rendessero di volta in volta necessari al fine di assicurare la piena conformità del presente contratto a tutte le applicabili disposizioni di Legge;
 - g) a collaborare ai fini dei (e accettare i) controlli che, in qualsiasi momento e per tutta la durata del presente contratto, l'Amministrazione regionale e gli altri soggetti all'uopo preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto;
 - h) informare tempestivamente l'Amministrazione Regionale e il Gestore, per tutta la durata del presente contratto, dell'ammissione ad ulteriori agevolazioni comunitarie, statali, regionali e/o di altra natura in conformità al Bando;
 - i) tenere a disposizione ed esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio/i di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo;
 - j) aggiornare con cadenza semestrale lo stato di avanzamento del Progetto utilizzando il fac simile allegato al Bando ed allegando tutta la documentazione richiesta nelle diverse fasi del procedimento all'interno del sistema SiAge;
 - k) dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ del/gli edificio/i e impianto/i oggetto del Progetto, realizzate dalla Regione Lombardia o da altri soggetti da essi incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo;
 - l) [•]
- 9.7. Il Beneficiario rinuncia sin d'ora alla facoltà di compensare qualsiasi credito liquido ed esigibile dallo stesso vantato (o che sarà vantato nel corso della durata del presente contratto) nei confronti del Gestore con i crediti vantati da quest'ultimo ai sensi del presente contratto.
- 9.8. Nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1462, primo comma, del codice civile, l'obbligo del Beneficiario di pagare alle date stabilite le somme dovute a titolo di rimborso o ad altro titolo e, più in generale, l'adempimento degli obblighi di cui al presente contratto non potranno essere sospesi o ritardati per il caso di contestazione, sia pure giudiziale, che fosse sollevata dal Beneficiario o da terzi o che dovesse, comunque, sorgere tra le Parti.
- 9.9. Qualora per l'effetto di mutamenti di Leggi e/o di emanazione di nuove Leggi il Gestore e/o l'Amministrazione Regionale incorrano in un costo aggiuntivo e/o in oneri fiscali relativamente all'Agevolazione, il Beneficiario sarà tenuto, su richiesta del Gestore, a versare l'importo che risulti necessario per tenere indenne il Gestore e/o Regione Lombardia da tali costi e/o oneri, che dovranno essere debitamente documentati dal Gestore.

ARTICOLO 10
“Risoluzione”

10.1. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del presente contratto previste dalla Legge, il presente contratto potrà essere risolto:

- a) al verificarsi di una o più delle ipotesi di revoca o decadenza dell’Agevolazione previste dal Bando;
- b) nel caso di mancato rispetto di qualunque delle previsioni di cui all’articolo 9;
- c) qualora sia riscontrata l’assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal Bando sulla base dei quali è stata concessa l’Agevolazione, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 nonché l’incompletezza e l’irregolarità della documentazione prodotta dal Beneficiario;
- d) per effetto della decadenza, annullamento e/o revoca dell’affidamento di cui alla determinazione dirigenziale nr. [●] del [●], CIG nr. [●] di [●] ovvero risoluzione del contratto n. [●] del [●], richiamati in premessa

(ciascuno di tali eventi un “Evento di Risoluzione”).

10.2. Al verificarsi di un Evento di Risoluzione il Gestore avrà diritto di risolvere il presente contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., con conseguente obbligo del Beneficiario di corrispondere al Gestore quanto previsto al successivo art 12.

10.3. Le parti prendono atto e accettano che laddove un Evento di Risoluzione sia dipeso da causa non imputabile al Beneficiario, il presente contratto si intenderà comunque risolto (con le medesime conseguenze di cui al successivo art. 12) ai sensi dell’art. 1353 c.c., salvo rinuncia espressa da parte del Gestore ad avvalersi della condizione risolutiva.

ARTICOLO 11
“Rinuncia”

11.1. Il Beneficiario può rinunciare all’Agevolazione in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione all’Amministrazione Regionale ed al Gestore mediante [●], con gli effetti di cui all’art. 12 che segue.

ARTICOLO 12
“Tasso e modalità di restituzione a fronte di revoca, rinuncia, decadenza, rideterminazione dell’Agevolazione, risoluzione, recesso o ritardato pagamento”

12.1. [●]

ARTICOLO 13
“Scritture contabili”

- 13.1. Le registrazioni ed in genere le risultanze contabili di Finlombarda faranno prova del debito del Beneficiario per capitale ed interessi e di quanto altro dovuto in dipendenza del Finanziamento.

ARTICOLO 14
“Certificazione antimafia e condizione risolutiva”

- 14.1. Il Beneficiario prende atto ed accetta sin d’ora che il presente contratto è risolutivamente condizionato all’esito positivo delle verifiche in tema di certificazione antimafia come risultanti dalle informazioni antimafia che saranno rilasciate dalla competente Prefettura ai sensi di quanto disposto dal D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”
- 14.2. Nell’ipotesi di esito negativo delle predette verifiche il presente contratto si intenderà risolto ex art. 1353 c.c. con conseguente obbligo del Beneficiario di restituzione delle somme eventualmente già erogate secondo quanto disposto dal provvedimento di revoca dell’Agevolazione.

ARTICOLO 15
“Spese ed oneri fiscali”

- 15.1. Saranno a carico del Beneficiario tutte le spese relative a qualsiasi richiesta, qualora la stessa venga concordata, di deroga e/o modifiche (anche di carattere integrativo) alle disposizioni contenute nella presente contratto.
- 15.2. Il Beneficiario pagherà inoltre o, a seconda dei casi, rimborserà, a semplice richiesta del Gestore, le spese vive sostenute e documentate da quest’ultimo in relazione all’esercizio, anche a seguito del verificarsi di un Evento di Risoluzione, dei propri diritti ed obblighi ai sensi del presente contratto.
- 15.3. Tutti gli oneri e le spese in relazione ad imposte e tasse a cui il presente contratto o l’operazione in esso contemplata possa, alla data odierna o in futuro, essere soggetto, sono a carico del Beneficiario.

ARTICOLO 16
“Elezione domicilio”

16.1. L'invio di lettere, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione di Finlombarda saranno fatte al Beneficiario con pieno effetto all'indirizzo di seguito specificato:

[•]

16.2. Tutte le comunicazioni e le notifiche del Beneficiario relativamente al presente contratto devono essere fatte per iscritto a Finlombarda S.p.A., sede di via Taramelli 12 , 20124 Milano.

ARTICOLO 17

“Obblighi di tracciabilità dei pagamenti”

17.1. Il Beneficiario assume con la sottoscrizione del presente atto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. A tal fine il Beneficiario si impegna:

- a) a comunicare, ove non già comunicate, in aggiunta agli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale indicato all'art. 5.1 che precede (che verrà utilizzato per tutte le operazioni finanziarie relative al Progetto ammesso e finanziato con l'Agevolazione entro e non oltre sette giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto a norma del comma 7 art. 3 della predetta legge;
- b) a comunicare tempestivamente a Finlombarda ogni modifica relativa ai dati di cui al precedente punto a);
- c) ad effettuare tutte le operazioni finanziarie di Progetto inerenti incassi, pagamenti e le operazioni di cui all'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136, a mezzo bonifico disposto sul conto corrente indicato ai sensi della predetta lett. a), fatte salve le specifiche eccezioni previste nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 della citata legge;
- d) ad inserire e/o a fare inserire in tutti i contratti e/o gli atti di accettazione di proposte od offerte sottoscritti dal Beneficiario ai fini della realizzazione delle attività di Progetto, una specifica clausola che preveda gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti secondo quanto previsto al comma 1 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- e) ai fini degli obblighi di rendicontazione, a fare in modo che tutte le Spese Ammissibili siano state effettivamente sostenute e presentino le caratteristiche indicate nelle Linee guida di rendicontazione;
- f) a far sì che le spese non attestabili tramite fatture siano riscontrabili nella contabilità e siano chiaramente riferibili al progetto finanziario in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate;
- g) a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati.

ARTICOLO 18

“Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie”

- 18.1. Per eventuali contestazioni relative all’interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Beneficiario può presentare reclamo a Finlombarda S.p.A., Via Taramelli, 12 20124 Milano, c.a. del Responsabile gestione reclami, che avrà cura di fornire riscontro entro 30 giorni dal ricevimento.
- 18.2. Se il Beneficiario non dovesse ritenersi soddisfatto o non abbia ricevuto risposta nel sopradetto termine, prima di ricorrere all’autorità giudiziaria, deve rivolgersi ad un organismo di mediazione tra quelli iscritti nell’apposito registro tenuto presso il Ministero della giustizia per esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione.
- 18.3. A tal fine il Beneficiario potrà, alternativamente rivolgersi anche ad uno dei seguenti organismi di mediazione:
- all’Arbitro Bancario Finanziario (ABF), seguendo la procedura disciplinata sul sito <http://www.arbitrobancariofinanziario.it> o rivolgendosi alle Filiali della Banca d’Italia oppure agli uffici di Finlombarda S.p.A. L’Arbitro è competente per controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che:
 - l’importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro se il cliente chiede una somma di denaro;
 - in ogni caso e senza limiti di importo quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
 - non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Finlombarda S.p.A.
 - Per le modalità di ricorso all’Arbitro è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Le decisioni dell’ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all’autorità giudiziaria.
 - al Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, seguendo la procedura disciplinata sul sito del Conciliatore <http://www.conciliatorebancario.it>.

Le Parti, presa visione del presente contratto, dichiarano di accettarlo in ogni sua parte. In aggiunta, il Beneficiario dichiara di approvare nello specifico le seguenti clausole:

Approvazioni specifiche:

Il [●] accetta espressamente le clausole contenute agli articoli: **art. 4 (“Condizioni del Finanziamento e imputazione dei pagamenti”)**, **art. 5 (“Condizioni di erogazione dell’Agevolazione”)**, **art. 6 (“Riduzione**

dell'Agevolazione"), art. 7 ("Estinzione anticipata"), art. 8 ("garanzie"), art. 9 ("Dichiarazioni, garanzie e obblighi del Beneficiario"), art. 10 ("risoluzione"), art. 12 ("Tasso e modalità di restituzione a fronte di revoca, rinuncia, decadenza, rideterminazione dell'Agevolazione, risoluzione, recesso o ritardato pagamento"), art. 18 ("Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie").

Milano, XXXXX

Per Finlombarda S.p.A.:

XXXX

(XXXXX)

Per il Comune di XXXXX:

XXXX

(XXXXX)

Il presente Protocollo è firmato dalle Parti digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 5 – SCHEDA DI MONITORAGGIO AMMINISTRATIVO

Beneficiario:

STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO (*barrare le caselle nel caso l'attività sia stata ultimata*)

[ID EDIFICIO] (da compilare per ogni edificio inserito nella richiesta di finanziamento)

- ☐ affidamento della progettazione esecutiva
- ☐ approvazione del progetto esecutivo
- ☐ approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente Locale
- ☐ indizione della gara per l'affidamento dei lavori
- ☐ aggiudicazione dei lavori (allegare il contratto sottoscritto con l'aggiudicatario)
- ☐ inizio lavori
- ☐ stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo totale delle opere..... (*indicare la percentuale*)
(caricare i documenti contabili attestanti la rendicontazione delle spese sostenute)
- ☐ fine lavori
- ☐ collaudo delle opere

**ALLEGATO 6 – SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI ELEMENTI MINIMI CHE DEVONO FIGURARE NEL
CONTRATTO EPC AI SENSI DELL’ALLEGATO 8 AL D. LGS. 102/2014 (art 13.1 del bando)**

ELEMENTO DA RILEVARE	PAGINA O PARTE DEL CONTRATTO NELLA QUALE L’ELEMENTO E’ DEFINITO
Elenco chiaro e trasparente delle misure di Efficienza da applicare o dei risultati da conseguire in termini di efficienza	
Risparmi garantiti da conseguire applicando le misure previste dal contratto	
durata e aspetti fondamentali del contratto, le modalità e i termini previsti	
elenco chiaro e trasparente degli obblighi che incombono su ciascuna parte contrattuale	
Data o date di riferimento per la determinazione dei risparmi realizzati	
Elenco chiaro e trasparente delle fasi di attuazione di una misura o di un pacchetto di misure e, ove pertinente, dei relativi costi	
Obbligo di dare piena attuazione alle misure previste dal contratto e la documentazione di tutti i cambiamenti effettuati nel corso del progetto	
Disposizioni che disciplinino l’inclusione di requisiti equivalenti in eventuali concessioni in appalto a terze parti	
Indicazione chiara e trasparente delle implicazioni finanziarie del progetto e la quota di partecipazione delle due parti ai risparmi pecuniari realizzati (ad esempio, remunerazione dei prestatori di servizi);	
Disposizioni chiare e trasparenti per la quantificazione e la verifica dei risparmi garantiti conseguiti, controlli della qualità e garanzie	
Disposizioni che chiariscono la procedura per gestire modifiche delle condizioni quadro che incidono sul contenuto e i risultati del contratto (a titolo esemplificativo: modifica dei prezzi dell’energia, intensità d’uso di un impianto)	
Informazioni dettagliate sugli obblighi di ciascuna delle parti contraenti e sulle sanzioni in caso di inadempienza	